

GREEN PASS

**Bene estensione obbligo.
Ma problematico per aziende
fino a 15 dipendenti**

“**G**iudichiamo **positivamente** l'estensione dell'obbligo del **Green Pass** per tutti i **lavoratori**. Si tratta di una misura che tutela la salute e la sicurezza in azienda. Pur apprezzando l'attenzione alle piccole imprese, desta tuttavia **perplexità** e appare **problematica** l'attuazione delle disposizioni riguardanti le **aziende con meno di 15 dipendenti**”. Questa la valutazione espressa dal **Presidente di Confartigianato Marco Granelli** sul decreto approvato dal Consiglio dei Ministri il 17 settembre scorso. “Il green pass – sottolinea Granelli – è lo strumento per incentivare la campagna vaccinale, allentare le restrizioni che ancora condizionano le attività d'impresa e accelerare il percorso di uscita dalla crisi. Possiamo così superare incertezze e ambiguità, con l'obiettivo di garantire insieme la salute delle persone e il rilancio dell'economia. È l'unica, indispensabile e responsabile soluzione per non vanificare l'impegno e i grandi sacrifici che i cittadini e gli imprenditori si sono assunti dall'inizio della pandemia”.

ENERGIA e GAS: Prezzi in aumento del 40% ma non per i clienti CEnPI

Lo scorso trimestre la bolletta elettrica è aumentata del 20%, il prossimo trimestre secondo le dichiarazioni del ministro Cingolani, **aumenterà del 40%. Ma non per i clienti CEnPI**, che già da gennaio **pagano prezzi più convenienti di quelli di borsa**.

Elaborazione CEnPI: prezzo medio energia al netto delle perdite sul profilo medio del Consorzio. Previsioni sul prezzo borsa elaborate dai prodotti futures scambiati sul mercato.

Ma perché Cingolani parla di aumenti così elevati?

Una parte degli incrementi di prezzo dell'energia è sicuramente dovuto alla crescita delle quotazioni della CO₂, cioè quell'onere che nell'ambito dell'unione europea serve a finanziare le politiche “green”, ma questo incremento, da solo, **non giustifica le attuali quotazioni della corrente**.

Le motivazioni di questa impennata dei prezzi risiede in diversi fattori tra i quali forse il più determinante è la **ripresa generale dell'economia mondiale** con i prezzi delle materie prime sostenuti dalla domanda dei mercati asiatici. Infatti il prezzo del Gas metano - con cui in Italia viene prodotta la gran parte dell'energia elettrica - è raddoppiato passando da circa 20 €/MWh di gennaio

agli oltre 42 €/MWh di agosto.

Come è facile immaginare gli aumenti si registrano in tutta Europa, ma nel nostro paese le bollette sono ancora più aggravate dagli **oneri di sistema**, motivo per cui lo stesso ministro Franco starebbe lavorando a quello che **Confartigianato chiede da tempo**: diminuire gli oneri di sistema per le PMI.

Elaborazione CEnPI: prezzo di borsa GAS: MGP-GAS fonte (GME, Gestore Mercati Energetici). Previsioni sul prezzo di borsa elaborate dai prodotti futures scambiati sul mercato.

In un momento di forte impennata delle quotazioni, e forse **di speculazione**, l'importante è mantenere la lucidità e non farsi prendere dal panico, ma affidarsi a chi può gestire al meglio il rischio prezzi.

I clienti CEnPI nel 2021 stanno pagando l'energia e il gas a prezzi inferiori a quelli di borsa, e anche per il 2022 il Consorzio sta monitorando il mercato per **contenere il più possibile i costi** per le aziende, tenendo presente che a guidare gli andamenti sono molto spesso dinamiche complesse e globali.

Per informazioni: Luca Gobbi Frattini
luca.gobbifrattini@artigiani.sondrio.it
www.cenpi.com



- Micropali di consolidamento
- Berlinesi
- Tiranti Attivi in Barra e Trefolo
- Sistemi di Barriere paramassi
- Sistemi di contenimento massi
- Perforazione per pozzi d'acqua
- Geotermia



Sede Legale: Via Valgella 95, Tresenda di Teglio (SO)

Sede Amministrativa: Via Nazionale 37, Tresenda di Teglio (SO)

Telefono: 0342-735410 Fax: 0342-735805 E-mail: info@costruzionieredimarco.it

www.costruzionieredimarco.it



Al via nuovi corsi di formazione



Ciclo formativo ONLINE di DIGITAL MARKETING

Il percorso formativo è costituito da 5 “mini” corsi on-line della durata di 2 ore (dalle 18,00 alle 20,00 di mercoledì) ciascuno. Data inizio: 29 settembre. È possibile partecipare all'intero ciclo oppure o a quelli d'interesse per la propria azienda. Questi i temi dei 5 incontri: Google My Business per la Local SEO, Facebook per il business, Instagram per il business, Digital Marketing vs Marketing tradizionale.

Speak with me

Parla con me l'inglese ONLINE – Corso di inglese Elementary/Intermediate – 20 ore (ONLINE). Il lunedì dalle 19,30 alle 21,30. Avvio il 4 ottobre.

Per tutte le INFO e per aderire contatta subito il nostro UFFICIO FORMAZIONE
Tel. 0342/ 51.43.43 - Cell. 392/ 94.26.184
- mail: formazione@artigiani.sondrio.it.

Confartigianato Sondrio ha in programma - a partire da fine settembre - nuove attività di formazione imprenditoriale. Alcuni corsi sono previsti in presenza ed altri da remoto. I corsi in avvio potranno contare sul Progetto “Formazione e Sviluppo” cofinanziato da Provincia di Sondrio e BIM. Questi i corsi prossimi a partire.



Un corso gratuito anche per i soci del Gruppo Anziani e Pensionati

Il gruppo ANAP (Artigiani Anziani e Pensionati) di Sondrio - attivo all'interno di Confartigianato Sondrio - ha organizzato un corso gratuito per i propri associati :

Corso BASE di comunicazione digitale:

1. Come utilizzare WhatsApp
 2. Scrivere, inviare e leggere una mail - navigare in internet
- Sono 2 incontri di 2 ore ciascuno in presenza presso la sede di Sondrio in Largo dell'Artigianato 1. I due incontri si terranno: lunedì 11 e lunedì 18 ottobre dalle 17,00 alle 19,00. Per partecipare al corso è preferibile essere dotati di smartphone o tablet personali

Per le iscrizioni contattare la Segreteria ANAP Sondrio entro lunedì 4 ottobre Sig.ra DALLOCO Lilia 0342/51.43.43 - 392/94.26.184 - lilia.dalloco@artigiani.sondrio.it.



Presentato il passato e il futuro del Progetto "Sicuri in azienda" alla presenza dell'Assessore Regionale Alessandra Locatelli



Il 20 maggio 2021 presso la sala *Consiliare della Provincia di Sondrio* alla presenza dell'Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia, **Alessandra Locatelli** sono stati presentati i risultati del progetto rivolto alle scuole "Sicuri in azienda" (a.s. 2019/2020) e le prospettive future dell'importante iniziativa volta al rafforzamento della cultura della sicurezza fra gli studenti e i giovani.

Il progetto promosso da anni da Anmil Sondrio e condiviso da Confartigianato Imprese Sondrio ha lo scopo infatti di accrescere nei giovani la cultura della prevenzione e della sicurezza attraverso l'organizzazione di incontri all'interno delle scuole superiori rivolte ai ragazzi delle ultime classi.

Dal 2016 il progetto ha assunto un carattere più strutturato, grazie alla compartecipazione di competenti partner privati in materia di sicurezza; con i nuovi ingressi si è perseguito e ottenuto l'obiettivo di assicurare ai giovani studenti la possibilità di far valere la formazione ricevuta anche all'interno nel mondo del lavoro.

Dal 2017 inoltre il progetto ha ispirato la sottoscrizione di un *Protocollo d'intesa* fir-

mato tra Confartigianato ed Anmil di Sondrio unitamente ad alcuni Enti locali fra cui la Provincia, Organi Ispettivi e di controllo (ATS, Direzione del Lavoro, INAIL), Ufficio Scolastico Provinciale e Prefettura di Sondrio con lo scopo di giungere ad un modello condiviso da tutte le parti.

Per le lezioni in aula il progetto ha potuto contare sulla collaborazione di alcuni partner

tecnici fra cui le società Global System e Imprenol. Il progetto da anni conta sul prezioso supporto della Fondazione Pro Valtellina e di un pool di Enti Locali. Il responsabile tecnico del progetto **Mauro Maranga** ha illustrato quanto fatto dal 2012 ad oggi.

Erano presenti alla presentazione **S.E. il Prefetto di Sondrio Dr. Salvatore Pasquariello**, il Presidente della Provincia **Elio Moretti**, il Vice Sindaco di Sondrio **Lorenzo Grillo Della Berta**, il Presidente di ANMIL Sondrio **Emilio Roberto Giacomelli**, il Presidente di Confartigianato Imprese Sondrio **Gionni Gritti**. Per l'Ufficio Scolastico provinciale **Domenico Longobardi**, il Consigliere Regionale **Simona Pedrazzi**, il direttore dell'ATS della Montagna e i Dirigenti scolastici del Liceo Piazzani Perpentì, Enea Mattei, PFP ed Enaip Morbegno. L'assessore Locatelli si è dimostrata molto interessata al progetto presentato e disponibile ad iniziative future finalizzate alla crescita della cultura della sicurezza all'interno delle scuole e fra i giovani. L'obiettivo è quello di far crescere questo progetto e di "esportarlo" anche in altre Province della Lombardia.



SONDRIO
VENERDÌ
8 OTTOBRE
2021

Sala "Arturo Succetti"
Largo dell'Artigianato, 1




Confartigianato
Imprese Sondrio



Ai soci di Confartigianato Imprese Sondrio

CONVOCAZIONE

Venerdì 8 ottobre 2021

Prima convocazione alle ore 6.00 presso la sala "Arturo Succetti" del CESAF (Centro di eccellenza per i Servizi Avanzati e la Formazione) presso la sede di Confartigianato Imprese Sondrio in Largo dell'Artigianato 1 - Sondrio

Seconda convocazione alle ore 17,00

ORDINE DEL GIORNO:

1. Esame e adozione nuovo statuto di Confartigianato Imprese Sondrio;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Relazione del Presidente;
4. Esame ed approvazione del Bilancio consuntivo al 31.12.2019 e del Bilancio consuntivo al 31.12.2020;
5. Esame ed approvazione Bilancio preventivo relativo al conto economico 2021;
6. Nomina Collegio dei Revisori dei Conti (Collegio dei Revisori Legali e Contabili);
7. Interventi degli associati.

Il testo del nuovo Statuto è pubblicato sul sito dell'associazione www.artigiani.sondrio.it.

Hanno diritto a partecipare tutti i soci in regola con il tesseramento. Ogni socio ha diritto ad un voto. In caso di società il voto spetta ad uno solo dei soci. È ammessa, per ogni associato, la facoltà di delega da esercitarsi per iscritto. Ciascun socio partecipante può avere una sola delega. I soci sostenitori possono intervenire senza diritto di voto. L'accesso alla sala sarà consentito nel rispetto delle normative sanitarie vigenti (possesso del Green Pass).

Il Presidente
Gianni Gritti

75^a
**ASSEMBLEA
GENERALE**

**LEGATI
AL TERRITORIO.
PER UNA NUOVA
RIPRESA**

LA PASSIONE PER LE PERSONE, AL SERVIZIO DELLE PERSONE

Il Patronato I.N.A.P.A.

Il Patronato I.N.A.P.A. di Confartigianato è presente con un proprio ufficio anche in Provincia di Sondrio.

L'ufficio è attivo presso la sede di Confartigianato Imprese Sondrio (e sul territorio) e si occupa di prestare una serie di servizi di natura previdenziale e assistenziale.

Fornisce assistenza agli artigiani, ai loro familiari e ai loro dipendenti e ad ogni categoria di persone, per:

- domande di pensione di vecchiaia, anzianità, pensioni estere, supplementi, invalidità, reversibilità, assegno sociale,
- verifica delle posizioni assicurative, comprese quelle del settore pubblico, ricongiunzioni, riscatti, di periodi non coperti da contribuzione figurativa (servizio militare, maternità...), indennità di maternità, premio nascita, bonus bebè, bonus asilo nido, domande di assegni familiari per i dipendenti e per i pensionati autonomi, autorizzazioni ai versamenti volontari, verifica contribuzione estera;
- predisposizione delle domande per il riconoscimento dell'invalidità civili e dell'indennità di accompagnamento, pensione d'invalidità, richiesta assegno ordinario e suo rinnovo, richiesta permessi Legge 104/92, congedo straordinario;

le e dell'indennità di accompagnamento, pensione d'invalidità, richiesta assegno ordinario e suo rinnovo, richiesta permessi Legge 104/92, congedo straordinario;

- preparazione delle richieste di indennità in seguito ad infortunio e a malattia professionale presso l'Inail sia per gli artigiani/ lavoratori autonomi che per i lavoratori dipendenti.

Per la trattazione del contenzioso sulle pratiche di qualunque tipo si avvale della collaborazione di un medico e di un legale convenzionati. Rivolgetevi con fiducia al Patronato INAPA per ogni vostro dubbio o necessità di carattere previdenziale.

IL PUNTO SUGLI INFORTUNI SUL LAVORO E SULLE MALATTIE PROFESSIONALI

Cos'è l'INFORTUNIO: è una "causa violenta in occasione di lavoro o durante il normale tragitto casa e luogo di lavoro"

Cos'è una MALATTIA PROFESSIONALE: è una patologia contratta nell'esercizio dell'attività e a causa di lavorazioni rischiose.

Nell'ipotesi in cui l'Inail riconosca l'infortunio o la malattia professionale si possono ottenere le seguenti prestazioni:

- **Indennità temporanea:** si tratta di un'indennità giornaliera pagata dal 4° giorno successivo l'infortunio

- **Danno biologico:** è l'indennizzo liquidato in unica soluzione per riconoscimento del danno compreso tra il 6% e il 15%

- **Rendita:** è la prestazione economica mensile per riconoscimento del danno superiore al 15%

Se l'INAIL riconosce l'infortunio o la malattia professionale è possibile chiedere l'aggravamento rispettando le seguenti scadenze:

In caso d'INFORTUNIO:

- 1° revisione dopo almeno 1 anno dalla data dell'infortunio e almeno 6 mesi dalla data della costituzione della rendita

- Ulteriori 3 revisioni entro i primi 4 anni dalla costituzione della rendita purché ognuna venga richiesta a distanza di almeno un anno dalla precedente

- 5° revisione alla fine del 7° anno dalla data di costituzione della rendita

- 6° revisione alla fine del 10° anno dalla data di costituzione della rendita

In caso di AGGRAVAMENTO MALATTIE PROFESSIONALI:

- 1° revisione dopo almeno 1 anno dalla data della manifestazione della malattia e almeno 6 mesi dalla data di costituzione della rendita

- Le successive revisioni possono essere richieste solo a distanza di 1 anno dalla precedente

- Ultima revisione al 15° anno dalla data di costituzione della rendita

RECAPITI PRESSO LE SEZIONI TERRITORIALI

Verifica sul sito internet o telefona per conoscere quando è possibile incontrare i referenti del Patronato presso le filiali.

PATRONATO INAPA SONDRIO

Largo dell'Artigianato 1

23100 Sondrio

Tel. 0342 514343

Fax 0342 514316

Responsabile:

Roberta Zironi - 366.9150345

roberta.zironi@artigiani.sondrio.it

Operatori:

Silvia Fiori - 391.3927302

silvia.fiori@artigiani.sondrio.it

SEI UN DIPENDENTE O UN AUTONOMO? HAI LAVORATO ANCHE NEL SETTORE PUBBLICO

VIENI A VERIFICARE SE I TUOI CONTRIBUTI SONO STATI ACQUISITI CORRETTAMENTE

Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per l'Artigianato

CONTATTA IL PATRONATO INAPA

Roberta Zironi

roberta.zironi@artigiani.sondrio.it

Silvia Fiori

silvia.fiori@artigiani.sondrio.it

PRENOTA UN APPUNTAMENTO 0342 514343

SEI UN ARTIGIANO IN PENSIONE? HAI LAVORATO ANCHE NEL SETTORE PUBBLICO?

VIENI A VERIFICARE SE SONO STATI CONTEGGIATI TUTTI I CONTRIBUTI

SEI GIÀ IN PENSIONE? HAI LAVORATO IN SVIZZERA PER MENO DI 12 MESI?

Chiamaci perchè hai la possibilità di recuperare i contributi versati!

Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per l'Artigianato

Per tutte le pratiche previdenziali

DEGLI ARTIGIANI E DI TUTTI I CITTADINI:

POSIZIONE CONTRIBUTIVA ITALIANA ED ESTERA

PENSIONI - SUPPLEMENTI

INVALIDITÀ CIVILE

REVERSIBILITÀ

ATTIVAZIONE PMESSI LEGGE 104/92

CONGEDO STRAORDINARIO

HAI SUBITO UN INFORTUNIO? HAI PROBLEMI DI SALUTE LEGATI AL LAVORO CHE SVOLGI

Chiamaci per una valutazione della situazione

EXTRA BONUS CON INCENTIVI STATALI FORD HYBRID EXTRA



PUMA HYBRID ANTICIPO ZERO

€ 235 AL MESE

EXTRA BONUS DI € 6.250 CON INCENTIVI STATALI

ANCORA PER POCHI GIORNI. APPROFITTA ORA.



iperauto

BERBENNO DI VALTELLINA

www.iperauto.it

TAN 3,45% TAEG 4,71%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO €12.610.

Offerta valida fino al 30/09/2021 su Puma MY2021/75 Titanium 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV a € 18.500, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 19.250), grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Tasso agevolato con TAN 3,45% solo a fronte di rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 31/12/2011 di proprietà del cliente da almeno sei mesi. L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto praticato in ragione del contributo statale Ecobonus a fronte di rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011 dell'importo di euro 1.500 previsto dalla legge di bilancio 2021 ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito <https://ecobonus.mise.gov.it/> e dello sconto di € 5.750 del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Per l'accesso all'Ecobonus è necessario versare un acconto obbligatorio di €1. Il Ford Partner applicherà €1 di sconto aggiuntivo alla promozione in corso. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. La lista degli optional e pack a pagamento è riportata sul listino prezzi pubblicato su ford.it. Ford Puma: Ciclo misto WLTP consumi da 4,5 a 6,1 litri/100km, emissioni CO2 da 118 a 138 g/km. Esempio di finanziamento Idea Ford a 18.500. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 233,73 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 12.610,00. Importo totale del credito di € 19.030,00 comprensivo del seguente servizio facoltativo: Assicurazione "Guida Protetta". Totale da rimborsare € 21.215,82 e comprende anche il premio della copertura facoltativa "New 4 Life" con premio mensile ricorrente non finanziato e ripartito mensilmente sulla quota senza interessi. Tutti i servizi assicurativi sono facoltativi e distribuiti dall'intermediario Ford Credit Italia Spa. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 3,45%, TAEG 4,71%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000, costo esubero 0,20€/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A.

Assegno Unico Figli 2021



L'ASSEGNO unico e universale per i figli a carico è un aiuto economico per le famiglie, che possono ricevere un contributo di circa **250 Euro** per ciascun figlio a partire **dal settimo mese di gravidanza e fino al 21° anno di età**.

La misura ha preso il via il **1° Luglio 2021 fino al 31 dicembre 2021**, per una **prima fase transitoria**, ma solo per **disoccupati e lavoratori autonomi** con figli minorenni, e che ad oggi NON accedono agli assegni familiari.

L'assegno Unico previsto con la Legge 46/2021 unifica e sostituisce una serie di misure a sostegno delle famiglie, nello specifico sostituirà le seguenti misure che verranno soppresse gradualmente attraverso appositi decreti attuativi:

- assegno nucleo familiare con almeno 3 figli minori
- assegno di natalità
- premio alla nascita
- fondo sostegno alla natalità
- detrazioni fiscali previste dall'art. 12/1° c lett c) e 1-bis del DPR 917/1986

- assegno per il nucleo familiare e assegni familiari

L'importo dell'assegno unico è variabile e viene determinato in base all'ISEE del nucleo familiare del richiedente e all'età dei figli a carico.

L'aiuto economico è concesso in egual misura ai genitori o, in loro assenza, a chi ha la responsabilità genitoriale.

L'agevolazione spetta anche ai genitori separati o divorziati, nel caso di separazione, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; in mancanza di accordo il beneficio è assegnato al genitore affidatario, invece, in caso di affidamento congiunto o condiviso, in assenza di accordo, è ripartito equamente tra i genitori.

I requisiti generali, oltre ad avere un ISEE familiare inferiore a 50.000 euro, sono:

essere cittadino italiano o di uno stato membro dell'Unione Europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o essere cittadino di uno Stato non

appartenente all'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o per motivi di lavoro o di ricerca almeno annuale essere soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia

residenza e domicilio con figli a carico in Italia per tutta la durata del beneficio

essere stato o essere residente in Italia per almeno due anni, anche non continuativi o avere un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato di almeno 2 anni

L'assegno unico è compatibile con il reddito di cittadinanza.

Al momento non è ancora possibile presentare la richiesta per ottenere l'assegno unico, in quanto siamo in attesa che l'INPS con propria circolare, indichi le modalità operative.

In ogni caso i **beneficiari dell'assegno unico avranno tempo fino al 30 settembre per fare richiesta** al fine di ricevere anche le mensilità arretrate spettanti dal mese di luglio. Nel caso di invio successivo a tale termine, l'assegno spetterà dalla data di trasmissione della domanda.

Ti invitiamo a contattare il Patronato INAPA per maggiori informazioni e a prenotare

l'adesione al servizio "Domanda assegno unico"

Per maggiori informazioni contatta l'ufficio INAPA tel.0342 514343 e chiedi delle referenti: Roberta Zironi o Silvia Fiori.

Connessioni Internet

Nuova convenzione con Rf Com. Condizioni di favore per le imprese associate a Confartigianato Imprese Sondrio

È stata sottoscritta nei giorni scorsi una nuova convenzione con la Rf Com Connessioni Internet Montane (Rf Com) grazie alla quale gli associati a Confartigianato Imprese Sondrio potranno avvalersi dei prodotti e dei servizi a condizioni di assoluto favore.

Tutte le specifiche della convenzione possono essere richieste alla sede (Ufficio Segreteria – segreteria@artigiani.sondrio.it) e sono consultabili on-line sul sito www.artigiani.sondrio.it (sezione dedicata a Servizi e Vantaggi / Convenzioni provinciali).

La Rf Com è una società 100% Made in Valtellina, è un operatore locale di telecomunicazioni e protagonista nel campo della banda ultra-larga in Provincia e nell'alto Lago di Como. Rf Com è un'impresa associata da tempo a Confartigianato Imprese Sondrio.

Un'azienda nata e cresciuta nel territorio che in questo periodo ha deciso di mettere al servizio delle piccole imprese associate i propri servizi a condizioni favore.



INAPA SONDRIO
IL TUO PATRONATO

*La passione per le Persone
al servizio delle Persone*



www.artigiani.sondrio.it

SALDATURA: un servizio a 360°



Tavoli per
posizionamento

Dispositivi
di protezione

Accessori
e ricambi

Riparazioni
Servizi di
taratura

Elettrodi e filo

Formazione
Rilascio
qualifiche

Generatori
di saldatura

Consulenza e
affiancamento
pre e post
vendita

Torçe MIG / TIG

Abbigliamento



Via Don Luigi Guanella, 45/A

23020 MESE (SO)

Tel: 0343.43236

valfer@valfer.info – www.valfer.info



Il nostro marchio privato

GIOVANI IMPRENDITORI

Principali risultati del sondaggio di ascolto svolto nell'estate 2021

Il sondaggio di ascolto svolto durante l'estate 2021 ci permette di cogliere come i giovani imprenditori stanno reagendo alla crisi covid-19, se stanno partecipando alla ripresa in corso, se aderiscono alla transizione 4.0, in che modo stanno contribuendo alla sostenibilità ambientale e verso quali competenze e figure professionali stanno orientando la loro ricerca e il loro interesse.

I TREND DELL'ESTATE 2021

Nell'ultimo anno e mezzo caratterizzato dalla pandemia le imprese artigiane e di micro-piccole dimensioni gestite da giovani registrano in media un calo del **fatturato** del -12,3%. Il macrosettore in cui queste imprese rilevano una riduzione maggiore dei ricavi è quello dei Servizi: -17,1%. In particolare, si tratta delle imprese che operano nel comparto della Comunicazione (grafici e fotografi), dell'Autoriparazione e dell'Area benessere (acconciatori, estetica, tattoo e piercing).

Distinguendo le risposte degli imprenditori in base al trend del fatturato - recupero, stazionarietà, perdita - si evince che sebbene la quota più alta, pari al 57,8% delle imprese, registri una riduzione dei ricavi rispetto ai livelli pre crisi, un'impresa su 4 (24,9%) vede invece il proprio fatturato raggiungere e superare i livelli pre pandemia.

Nell'estate 2021 la quota di giovani imprese che giova del **rimbalzo produttivo**, che caratterizza l'economia tutta, è pari all'82,4%, quota che raggiunge l'84,3% per le imprese giovani delle Costruzioni. Nonostante i molteplici segnali positivi, resta ancora elevata la quota di coloro che reputano incerta l'evoluzione futura del mercato (52,9%), valore che raggiunge il 54,4% per le imprese manifatturiere. Si coglie però un 36,7% di giovani ottimisti che credono che questa fase di ripresa si preserverà anche nel prossimo futuro e un 10,4% che, al contrario, ritiene che seguirà una fase di down come accaduto a seguito della ripresa dell'estate 2020.

Ad oggi i giovani artigiani riscontrano per lo più problematiche legate all'incremento dei prezzi delle materie prime e alla difficoltà nel reperire sul mercato del lavoro

le figure professionali necessarie per far fronte all'attuale fase di ripresa e crescita della domanda. Nello specifico risentono maggiormente della prima problematica le imprese del Manifatturiero (62,4%) e delle Costruzioni (50,0%) e della seconda quelle del Manifatturiero (52,3%) e Servizi (38,0%).

RICERCA DI PERSONALE

Ad oggi la quota di giovani imprese che ha necessità di introdurre **nuovo personale** in azienda si attesta al 63,2% e nel 65% dei casi si rileva una maggiore propensione a voler assumere **giovani** (under 30).

Nella ricerca di personale gli imprenditori che hanno partecipato alla survey rivolgono particolare importanza alle **competenze**. Oltre a quelle legate alla professione vengono maggiormente ricercate: capacità di lavorare in autonomia (46,0%), capacità di risolvere problemi (problem solving) (35,7%) e flessibilità e capacità di adattamento (35,3%).

Gli imprenditori nel 79,6% dei casi riscontrano difficoltà nella ricerca e nell'**inserimento di giovani in azienda**. Tra i principali **ostacoli**: mancanza di figure con competenze adeguate (57,8%), complessità della normativa di tutela, salute e sicurezza (36,7%) e ridotto numero candidati (31,7%). Tra le altre difficoltà esplicitate rientrano anche: l'assenza di contratti flessibili e poco onerosi da utilizzare nella fase di inserimento e scarso riscontro da parte dei più giovani nel voler imparare un mestiere.

Quanto rilevato fornisce l'ennesima prova che è necessario intervenire per orientare correttamente la domanda e l'offerta di lavoro, cercando di chiudere o perlomeno ridurre il più possibile il mismatch ponendo le basi per un dialogo vero e aperto tra scuola e imprese.

Inoltre, c'è la necessità e la volontà di diffondere un messaggio diverso e di **raccontare alle nuove generazioni l'artigianato** di oggi, che intreccia innovazione e tradizione e che si evolve mantenendo intatti i valori che lo distinguono e il 'modo' di fare impresa. Tutto ciò, secondo i giovani imprenditori, parte anche da una comunicazione diversa e mirata, capace di mettere



'Essere imprenditori e giovani oggi è una sfida interessante - afferma il Presidente del Movimento Giovani Imprenditori Confartigianato Lombardia Davide Peli. - Quanto accaduto ha reso davvero complicato fare impresa, costringendo tutti, anche i più pigri, a interrogarsi su come e cosa fare per restare sul mercato e per munirsi delle carte giuste per continuare a competere. Nulla di semplice, anzi, ma i dati ci danno conferma che le imprese artigiane e di micro-piccole dimensioni guidate da noi giovani non hanno esitato e al contrario hanno colto la sfida. Noi più di tutti dobbiamo capire il mercato odierno e interpretarlo. Volgendo lo sguardo al domani ci aspettiamo che l'impresa del futuro sarà: sostenibile, dinamica, innovativa, smart, visionaria, coscienziosa, inclusiva, flessibile e connessa. Il cammino che ci aspetta sarà imprevedibile, incerto, insicuro e poco stabile ma insieme, e con il supporto della nostra associazione e delle istituzioni, sono certo che lo percorreremo fino alla fine, e seppur con qualche acciaccio, arriveremo al traguardo a testa alta.'

in luce la possibilità di imparare un mestiere appassionante (63,8%), la maggiore flessibilità e meno schemi che caratterizzano le realtà più strutturate (42,9%), l'umanità che contraddistingue i rapporti interpersonali (29,9%) e l'opportunità di conoscere ogni parte del processo aziendale (28,1%).

TIPOGRAFIA & STAMPA DIGITALE



STAMPIAMO DI TUTTO...

su qualsiasi
tipo di supporto

... ANCHE IN POCHE COPIE

Volantini - Pieghevoli
Locandine - Manifesti
Cartellette - Block Notes
Cataloghi - Calendari
Libri - Riviste - Etichette...

Pannelli, striscioni e
segnaletica per cantiere
su diversi materiali

In cerca di nuove idee?

La **TIPOGRAFIA POLARIS**

da trent'anni è al fianco dei propri clienti
per promuovere la loro immagine.

Rivolgiti a noi, senza impegno, per un preventivo
o una consulenza, per un qualsiasi **stampato**
o **progetto grafico su misura per voi.**

GRAFICA E STAMPA

POLARIS

Via Vanoni, 79 - 23100 **SONDRIO**

Tel. 0342 513196

www.litopolaris.it - info@litopolaris.it

Confartigianato agli Stati generali dell'estetica e del benessere organizzati all'OnBeauty by Cosmoprof

Dopo mesi di chiusure e difficoltà economiche, il settore dell'estetica è ripartito anche con il primo evento in presenza: gli Stati Generali dell'Estetica Professionale, momento di confronto che si è svolto il 12 settembre presso l'Open Theatre di OnBeauty by Cosmoprof – Centro Servizi della Fiera di Bologna. Il Convegno, organizzato da Les Nouvelles Esthétiques Italia, è stato un riflettore puntato sulla situazione del comparto, nell'ambito del quale

aziende, associazioni di categoria e professionisti si riuniranno per analizzare le ricadute della pandemia e le motivazioni che hanno causato la chiusura forzata dei centri durante il lockdown, con gravi ripercussioni sull'intero indotto, oltre che per ribadire il valore sociale della professione e il ruolo del centro estetico come presidio sicuro ed essenziale per il benessere psico-fisico delle persone. È stata la Presidente nazionale di Confartigianato Estetisti Stefania Baiolini,

durante la tavola rotonda, a confrontarsi con il Direttore Generale farmaci e dispositivi medici del Ministero della Salute Achille Iachino e con rappresentanti dell'industria cosmetica e dell'estetica professionale sulla necessità più che mai attuale di evidenziare la radicale trasformazione del concetto di bellezza e di estetica: non più solo vanità personale ma una cura per l'anima, un volano per l'autostima e il benessere psico-fisico.

SETTORE BENESSERE

Al via un nuovo anno scolastico all'insegna dell'alternanza scuola/lavoro

Il 13 settembre ha preso il via il nuovo anno scolastico. Un anno importante che vede ampliarsi le collaborazioni tra la Categoria "Benessere" (Acconciatori ed estetiste) di Confartigianato Sondrio e gli Istituti e i Centri di Formazione Professionale. Oltre al consolidato sodalizio con il PFP Valtellina per offrire agli studenti dei corsi del quarto anno di "Tecnico dell'Acconciatura" e di "Tecnico dei Trattamenti Estetici" una formazione a carattere professionale in linea con le esigenze e le innovazioni nel mercato e nel mondo del lavoro, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, gli approfondimenti da parte dei professionisti saranno assicurate anche agli alunni del percorso di "Benessere ed Estetica" attivo presso l'Enaip di Morbegno. "Le esigenze del mondo del lavoro e le tecniche professionali – afferma il Presidente della Categoria "Benessere" Jhonny Oregioni - sono in continua evoluzione



ed è fondamentale la sinergia e la collaborazione tra chi ogni giorno opera nei saloni di acconciatura e nei centri estetici e il mondo della formazione professionale". I due istituti di formazione professionale sono gli unici, sul territorio di Valtellina e Valchiavenna, che consentono, superato l'esame di fine anno, agli studenti di avere l'abilitazione tecnica prevista dalla normativa e necessaria all'esercizio della professione. In più, per la quasi totalità degli studenti formati nei due istituti, la conclusione del percorso scolastico coincide con l'assunzione.

Tatuaggi e Piercing

Approvata la nuova Legge Regionale per il settore

È stata pubblicata sul supplemento n. 30 del Bollettino ufficiale di Regione Lombardia (27 luglio 2021) la Legge Regionale n. 13 che regola le attività di tatuatore e piercer.

La nuova Legge Regionale è già in vigore e introduce importanti cambiamenti su vari aspetti. Uno dei punti cardine riguarda la formazione abilitante: per gli operatori di tatuaggio e di piercing **viene infatti introdotto l'obbligo di frequenza di corsi specifici di 1.500 ore** (1.000 ore di attività teorico-pratiche e 500 ore di tirocinio) con l'obiettivo di fornire adeguate competenze in materia di anatomia, fisiologia, patologia dell'apparato cutaneo, tecniche pratiche di tatuaggio e del piercing, rischi connessi alla salute, norme igienico-sanitarie e di prevenzione. Nel testo viene specificato che gli operatori già in possesso dell'attestato di competenza regionale relativo al profilo professionale di operatore tatuaggi e piercing, sono esentati dall'obbligo di frequenza dei nuovi corsi.

Una novità che riguarda tutti gli operatori, anche quelli che già operano al momento di entrata in vigore della Legge, consiste l'introduzione dell'obbligo di frequenza di corsi di aggiornamento a cadenza triennale.

La tua Banca pensa a te

SUPERBONUS 110% e altri BONUS FISCALI



Foto: Paolo Rossi - Adobe Stock

Le nostre filiali sono a disposizione per maggiori informazioni

Numero Verde
800 088 698

@ info.superbonus@popso.it



**Banca Popolare
di Sondrio** popso.it

SUPER
ECO
SISMA **BONUS**

SETTORE AUTOMOTIVE

Qualifica PES PAV - PEI per veicoli elettrici ed ibridi

*Innovativo corso di 16 ore per le imprese associate.
Iscrizioni entro il 30 settembre*



Le imprese artigiane e le piccole imprese del settore automotive si stanno preparando da tempo al mercato che vede già una presenza crescente di veicoli elettrici ed ibridi. Confartigianato Imprese Sondrio ha promosso e organizzato per le imprese associate un nuovo e innovativo corso in linea proprio con l'evoluzione del mercato.

Il corso in presenza a Sondrio ha una durata di 16 ore al termine del quale i partecipanti otterranno l'attribuzione della qualifica Pes Pav - Pei. Le lezioni si terranno lunedì 8 e venerdì 19 novembre. La qualifica PES PAV ai sensi della norma CEI, 11-27 è nata per impiantisti elettrici. Con il diffondersi di auto e sistemi di ricarica per auto elettriche sono in molti a proporsi a Meccatronici, gommisti e carrozzieri con corsi pensati per altri imprenditori artigiani.

Quello promosso da Confartigianato Imprese Sondrio non è il solito corso nato per impiantisti elettrici "allargato" a carrozzerie, meccatronici e gommisti sempre più alle prese con auto elettriche od ibride; questo è un corso dedicato proprio al settore Automotive.

Il corso permette infatti la conoscenza approfondita della normativa di settore a partire dalla norma CEI 11-27 che a breve dovrebbe essere aggiornata con la V

edizione che presenterà diverse novità significative rispetto all'edizione vigente che risale al 2014.

Questi i punti che saranno al centro delle lezioni:

- Effetti del passaggio della corrente elettrica nel corpo umano; Contatti diretti e indiretti;
- Sistemi elettrici. Elementi di base per l'impiantistica elettrica
- Efficienza dei trasporti e questione ambientale;
- Tipologie di veicoli elettrici / ibridi in commercio;
- Prestazioni dei veicoli in commercio;
- Incentivi e vantaggi;
- Le batterie;
- Norme per la connessione e la sicurezza dei sistemi di ricarica
- La legislazione di riferimento: Dal DPR 547/55 al DLgs 81/08: testo unico sulla sicurezza;
- Norme CEI 11-27 e CEI EN 50110-1.

Altre Norme CEI di interesse

Per iscrizioni contattare ufficio categorie e mercato. referente dottor Pietro Della Ferrea iscrivetevi alla newsletter di confartigianato Imprese Sondrio.

<https://form.jotform.com/ConfartigianatoImpreseSondrio/iscrizione-newsletter>

Diagnosi e calibrazione dei sistemi di assistenza alla guida - Adas

In data successiva alla conclusione del corso PES PAV PEI sarà organizzato un corso destinato alla calibrazione e diagnosi dei sistemi di assistenza alla guida. Il corso (in presenza) si terrà a Sondrio e sarà completamente pratico con prove di calibrazione e diagnosi con strumentazione professionale.

Tra i contenuti del corso spiccano per importanza i seguenti: conoscenza delle caratteristiche tecniche e delle modalità di funzionamento dei sistemi avanzati di supporto alla guida e le modalità di funzionamento, la posizione e le funzionalità delle tecnologie coinvolte RADAR, LIDAR, telecamera, camera a infrarossi, sensori a ultrasuoni.

Sapere il principio di funzionamento dei sistemi Park Assist, Lane Departure Warning, Adaptive Cruise Control, Forward Collision Warning, Adaptive High Beam Control, Pedestrian Detector, Blind Spot Detection, Park Assist, Night Vision, Drowsiness Detection System.

Per ciascun componente Adas vi saranno esempi pratici di calibrazione statica e di calibrazione dinamica con l'ausilio della strumentazione tecnica e dell'autodiagnosi. Infine si imparerà ad effettuare le procedure di diagnosi e ricerca guasti mediante l'ausilio dello strumento di diagnosi, con affinamento della capacità di interpretazione delle pagine degli errori, parametri, stati, attivazione e regolazioni.



Costruzioni: Traino della ripresa +8,2%

Preoccupazione per l'aumento dei prezzi dei materiali ai massimi livelli degli ultimi 14 anni

Dai conti economici nazionali emerge il ruolo delle costruzioni come "driver" della ripresa con il valore aggiunto che nel primo trimestre del 2021 balza in avanti del 5% rispetto al trimestre precedente, un ritmo di crescita di gran lunga superiore al +1% del manifatturiero, mentre persistono condizioni di recessione nei servizi (-0,4%). Il settore delle costruzioni da solo spiega il 98% della crescita economia del primo trimestre 2021 (+871 milioni di euro rispetto +886 milioni del valore aggiunto dell'intera economia italiana).

ITALIA MEGLIO DELLE ALTRE TOP ECONOMIE UE NEL RECUPERO DEI LIVELLI PRE COVID

Nel confronto internazionale la dinamica del valore aggiunto delle costruzioni in Italia sopravanza la crescita registrata in Francia (+0,5%) ed è in controtendenza rispetto alla flessione rilevata in Germania (-4,9%) e Spagna (-4,2%). Grazie a questo migliore andamento il valore aggiunto delle costruzioni nel primo trimestre 2021 è dell'8,2% superiore al livello pre Covid del quarto trimestre 2019, con una dinamica decisamente superiore al +1,5% della Germania, e in controtendenza rispetto al calo del 2% della media Ue e del pesante ritardo che si registra in Francia (-9,2%) e Spagna (-16,4%).

STIMOLI ALLA DOMANDA DI LAVORO

Il buon andamento delle costruzioni si riverbera sul mercato del lavoro. L'analisi delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Banca d'Italia evidenzia che nei primi quattro mesi del 2021 le attivazioni nette nel settore delle costruzioni, sono 61 mila, superiori del 50% alle 41 mila dello stesso periodo del 2019, anno pre Covid-19. Secondo gli ultimi dati di Unioncamere-Anpal a giugno 2021 sono previste 57.640 entrate, raddoppiando le 19.380 entrate a giugno 2019, anno pre Covid. La crescita delle entrate è per l'84,8% determinato dagli operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici, per i quali a giugno sono previste 44.140 entrate, di cui 35,0% di difficile reperimento, quota superiore al 30,7% della media di tutti i settori. Due anni prima gli ingressi erano dimezzati (21.510 ingressi previsti a giugno 2019) e si registrava una

minore difficoltà di reperimento (a giugno 2019 era 5,9 punti inferiore, pari al 29,1%).

TRAINO DELL'INDOTTO MANIFATTURIERO

Una recente analisi del trend della manifattura evidenzia come la forte domanda di prodotti per l'edilizia, stimolata dagli interventi incentivati dal superbonus, è uno dei fattori di traino della produzione manifatturiera: nei primi quattro mesi del 2021 si osserva un aumento della produzione del 69,8% rispetto allo stesso periodo del 2019 per articoli in plastica per l'edilizia, del 47,8% per prodotti in calcestruzzo per l'edilizia, del 30,0% per calcestruzzo pronto per l'uso, del 23,5% per altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento, e del 20,5% per coloranti e pigmenti.

STIMOLO DA SUPERBONUS 'SEMPLIFICATO' E INTERVENTI DEL PNRR

L'impulso del superbonus potrebbe ricevere una accelerazione ora che il DL Semplificazioni – come richiesto da Confartigianato – ha previsto una norma che semplifica l'accesso all'incentivo fiscale, prevedendo la più agevole CILA. Su questo fronte permane la necessità di una proroga dell'incentivo almeno a tutto il 2023, dato che i ritardi accumulati per eccesso di burocrazia hanno rallentato l'attività dei cantieri, soprattutto nei condomini, e vanno recuperati con un maggior tempo a disposizione per iniziare e completare i lavori. Il traino del superbonus si inserisce nello stimolo di più lungo periodo sul settore delle costruzioni determinato dagli interventi del PNRR finalizzati all'efficienza energetica degli edifici su cui sono allocate risorse complessive per 22,4 miliardi di euro.

Confartigianato a livello nazionale segue costantemente i lavori parlamentari nella discussione dei provvedimenti legislativi del Governo Draghi.

PESANO LE INCERTEZZE LEGATE AI COSTI DELLA MATERIE PRIME

A maggio 2021 le attese sui prezzi delle imprese che registrano un saldo di 9,7 che rappresenta il valore più elevato da giugno 2007. In particolare, a partire dagli ultimi mesi dello scorso anno, si registra un significativo mutamento delle condizioni di mercato **riguardanti l'acciaio, il cemento, i prodotti petroliferi, il rame, i materiali pla-**

stici e i loro derivati, con una vertiginosa impennata dei relativi costi che sta determinando un'alterazione dell'equilibrio nei contratti di affidamento dei lavori, soprattutto negli appalti pubblici. L'aumento delle quotazioni dell'acciaio e dei prodotti siderurgici **deriva da un improvviso incremento della domanda del settore delle costruzioni in Cina**. Questo rimbalzo della domanda ha innescato un effetto al rialzo sulle materie prime e su tutta la filiera dell'acciaio con conseguenze su tutto il mercato mondiale. La Cina, infatti, rappresenta oltre il 50% della produzione e del consumo mondiale dell'acciaio e in particolare, le costruzioni, in Cina, ne assorbono il 40%.

Superbonus 110%: oltre 37 mila i cantieri aperti

Continua la spinta del Superbonus 110% all'edilizia privata. Lo confermano gli ultimi dati diffusi dall'ENEA: al 31 agosto 2021 risultano 37.128 i cantieri aperti legati al Superbonus per un controvalore di investimenti ammessi a detrazione pari a 5,6 miliardi di euro. L'importo ammesso a detrazione di lavori realizzati è pari a 3,9 miliardi di euro. Rispetto a fine giugno, emerge un aumento del 54% in termini di numero e del 60% nell'importo. Riguardo alla tipologia di edificio che ha avuto accesso alla detrazione fiscale, dal report si evince che una netta prevalenza degli edifici unifamiliari (19.072) e delle unità immobiliari indipendenti (13.212) rispetto ai condomini (4.844). La Regione con il numero più alto di interventi è la Lombardia (5.116), seguita dal Veneto (4.628) e Toscana (3.095); prendendo in considerazione, invece, l'ammontare ammesso a detrazione per gli interventi realizzati abbiamo sempre prima la Lombardia (857.875.789,17€), poi il Veneto (558.795.754,61€) e infine la Campania (468.757.188,65€).

In vigore il Dl Semplificazioni: le novità per le costruzioni

È entrato in vigore dal 1° giugno il cosiddetto Decreto Semplificazioni (Dl 31/05/2021 n. 77), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 maggio, n. 129 e «recante Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», che contiene tra le varie misure una serie di novità rilevanti per i lavori pubblici e per l'edilizia in generale, a partire dal Superbonus.

In particolare, l'articolo 33 del decreto, modificando totalmente il comma 13-ter dell'art. 119 del Dl Rilancio, dispone che gli interventi di efficientamento energetico agevolati con la detrazione maggiorata del 110%, tranne quelli che comportano la demolizione e ricostruzione dell'edificio, costituiscono manutenzione straordinaria e dunque sono realizzabili mediante comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA). Nella comunicazione sono attestati gli estremi del titolo abilitativo, che ha previsto la costruzione dell'immobile oggetto d'intervento o del provvedimento che ha consentito la legittimazione o l'attestazione che la costruzione è stata completata in data antecedente al 1° settembre 1967. Non sarà dunque più richiesto lo stato legittimo degli immobili, di cui al comma 1-bis, dell'art. 9-bis del dpr 380/2001 (T.U. edilizia), consentendo così un'accelerazione dei cantieri nei condomini dove la mancata asseverazione in caso di difformità urbanistica poteva determinare il blocco dei lavori. L'eliminazione dell'attestazione di stato legittimo comporterebbe inoltre un risparmio di spesa per adempimenti burocratici stimabile in 110 milioni di euro. Resta tuttavia impregiudicata ogni valutazione circa la legittimità dell'immobile oggetto di intervento.

Il provvedimento introduce la possibilità di fruire del Superbonus 110% per gli interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla lett. e), comma 1, dell'art. 16-bis del dpr 917/1986 (Tuir), anche se i suddetti lavori sono effettuati in favore di persone di età superiore a sessantacinque anni e a condizione che siano eseguiti congiuntamente ad almeno un in-

tervento di miglioramento sismico trainante (sismabonus).

Per quanto concerne gli appalti pubblici, **l'articolo 45 interviene elevando il tetto del subappalto dal 40% al 50% fino al 31 ottobre 2021; dal 1° novembre, salvo proroghe, verrà rimosso ogni limite**, ma saranno le stazioni appaltanti, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, ad indicare le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario, tenendo conto di vari fattori tra cui il rischio infiltrazioni mafiose e la sicurezza dei lavoratori. In ogni caso **sono vietate l'integrale cessione del contratto di appalto, l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, nonché l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera**. Infine, il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro.

Dal primo novembre è abrogato altresì il limite del 30% al subappalto riservato alle opere specialistiche e superspecialistiche.

listiche.

Sono prorogate all'articolo 51 **fino al 30 giugno 2023 le deroghe al Codice Appalti previste dal Dl 76/2020 (convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120) e per i lavori di importo inferiore a 150mila euro sarà consentito l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.**

Per i lavori di importo compreso tra 150mila euro e un milione di euro si ricorrerà alla procedura negoziata con invito di 5 operatori; mentre nei lavori di importo compreso tra un milione di euro e la soglia europea (5,35 milioni), si dovranno invitare almeno 10 operatori e non più 15.

Con l'articolo 52 sono confermate fino al 30 giugno 2023 le proroghe introdotte dal Dl 32/2019 (cosiddetto decreto Sbocca Cantieri, convertito in Legge 14 giugno 2019, n. 55): della sospensione dell'obbligo di ricorrere ai soggetti aggregatori per i Comuni non capoluogo di provincia (art. 37, c. 4 del Codice), ma limitatamente alle procedure non afferenti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNNR; della sospensione del divieto di appalto integrato (art. 59, c. 1 del Codice); dell'inversione procedimentale per l'esame dell'offerta economica ai settori ordinari, che consente di valutare le offerte prima di verificare i requisiti delle imprese.

BANDO DI ESAME PER ABILITAZIONE AL MESTIERE DI FOCHINO

Al via la raccolta delle preadesioni al corso propedeutico.

La Prefettura di Sondrio ha indetto il Bando di esame per il rilascio all'abilitazione ad esercitare il mestiere di Fochino; chi fosse interessato deve inviare la domanda di partecipazione, redatta in bollo da € 16,00 alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo entro e non oltre il 30 novembre 2021.

Confartigianato Imprese Sondrio intende programmare il **corso propedeutico** in preparazione all'esame, pertanto chi intendesse partecipare, lo invitiamo ad inviare la propria manifestazione di interesse al nostro Ufficio Formazione entro la stessa data (30.11.2021) – mail: formazione@artigiani.sondrio.it – Tel. 0342 /51.43.43

Superbonus ed ecobonus: la cessione credito è esente da IVA

Nuovo intervento da parte dell'Agenzia delle Entrate che, con la risposta n. 369 del 24 maggio 2021 ad interpello, ha chiarito che la cessione dei crediti d'imposta Ecobonus, Sismabonus, incluso il Superbonus 110%, effettuata dalla società cedente al cessionario dietro corrispettivo, ha finalità e natura finanziaria e rientra, quindi, tra le operazioni esenti da Iva (articolo 10, comma 1, n.1 del Dpr n. 633/1972). Inoltre, l'atto di cessione del credito di imposta formalizzato tramite scrittura privata non è soggetto all'obbligo di registrazione. Nel caso di specie, una società che svolge attività di consulenza imprenditoriale e amministrativo-gestionale agli operatori del settore dei serramenti esterni, intende procedere all'acquisto e successiva cessione a terzi dei crediti d'imposta per le ristrutturazioni introdotti dal Dl "Rilancio". Chiede, quindi, se può svolgere tale attività con il codice Ateco in suo possesso e senza specifiche autorizzazioni e domanda, inoltre, quali siano gli adempimenti fiscali in ambito Iva per la cessione dei crediti acquistati.

L'Agenzia rileva che il primo quesito posto dall'istante rappresenta una richiesta di parere tecnico da ritenersi esclusa dall'area di applicazione dell'interpello, dal momento che l'istruttoria richiederebbe competenze tecniche non di carattere fiscale che rientrano nell'ambito operativo di altre Amministrazioni.

Riguardo agli altri quesiti, l'Agenzia ricorda che la cessione dei crediti generati dai bonus edilizi possono dar luogo:

- a operazioni di natura finanziaria che rientrano nella sfera impositiva ma in regime di esenzione, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n.1) del Dpr n. 633/1972;

• a operazioni di natura non finanziaria, escluse dal campo applicativo dell'IVA.

In linea generale, spiegano le Entrate, ogni volta che l'operazione di cessione del credito ha finalità di finanziamento, la prestazione rientra tra quelle esenti da Iva.

Nel caso in esame, precisa l'Agenzia, l'atto di cessione dei crediti derivanti dalle ristrutturazioni edilizie, Ecobonus, Sismabonus e Superbonus 110%, se effettuata tra le parti dietro corrispettivo ha finalità e natura finanziaria, rientrando, cioè un'operazione esclusa dal campo di applicazione dell'Iva, in quanto si tratta di "cessioni di crediti in

denaro" ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera a) del Dpr n. 633/1972. Di conseguenza, l'Agenzia ritiene che non vi sia l'obbligo di certificazione mediante scontrino o ricevuta fiscale.

Resta ferma la facoltà di fatturare, anche a richiesta della controparte, l'operazione in esenzione, indicando nella stessa l'ammontare del corrispettivo pattuito nell'accordo contrattuale per la cessione.

Per quanto riguarda l'imposta di registro, l'Agenzia evidenzia che l'atto di cessione del credito di imposta formalizzato tramite scrittura privata non è soggetto all'obbligo di registrazione, a norma dell'articolo 5

della Tabella, allegata al d.P.R. n. 131 del 1986 (Testo Unico dell'imposta di Registro), rientrando tra gli "atti e documenti formati per l'applicazione, riduzione, liquidazione, riscossione, rateazione e rimborso delle imposte e tasse da chiunque dovute". Tale interpretazione era stata peraltro fornita con la risoluzione n. 84/2018 con cui veniva chiarito "si ritiene che all'atto di cessione del credito corrispondente alla detrazione, ove redatto in forma scritta, trovi applicazione la previsione recata dall'art. 5 della Tabella allegata al TUR, riguardante gli atti per i quali non vi è l'obbligo di richiedere la registrazione".

Rifiuti speciali: il 45,5% da settore costruzioni

È stata pubblicata la ventesima edizione del Rapporto Rifiuti Speciali dell'Ispra, che ogni anno fornisce un quadro di informazioni oggettivo e puntuale sulla produzione e gestione dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi. I dati diffusi sono riferiti all'anno 2019.

Nel 2019, la produzione nazionale dei rifiuti speciali si attesta a quasi 154 milioni di tonnellate e il 45,5% è costituito dai rifiuti speciali provenienti dal settore delle costruzioni e demolizioni (oltre 70 milioni di tonnellate). Tra il 2018 e il 2019 si rileva un aumento nella produzione totale di rifiuti speciali, pari al 7,3%, corrispondente a circa 10,5 milioni di tonnellate. L'incremento registrato è quasi del tutto imputabile, in termini quantitativi, ai rifiuti non pericolosi, e in particolare a quelli da operazioni di costruzione e demolizione che aumentano del 14,2%, pari a oltre 8,5 milioni di tonnellate. Relativamente alla produzione dei soli rifiuti speciali non pericolosi, l'analisi rileva come i rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione costituiscano il 47,5% della produzione totale. Cresce l'attività di riciclo: si recupera materia dal 69% dei rifiuti avviati a gestione, solo il 7,3% è smaltito in discarica. Il recupero è molto efficiente soprattutto sui materiali da demolizione e costruzione, per i quali l'Italia con un 78,1% si attesta sopra l'obiettivo europeo di recupero. I rifiuti provenienti da operazioni di costruzione e demolizione rappresentano un flusso oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Europea che ha fissato, all'articolo 11 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, l'obiettivo, entro il 2020, del 70% di preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materia, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali. Entro il 31 dicembre 2024, la Commissione valuterà l'introduzione di obiettivi in materia di preparazione per il riutilizzo e di riciclaggio dei rifiuti da costruzione e demolizione.

Per quanto riguarda i rifiuti contenenti amianto prodotti in Italia nell'anno 2019, sono pari a 271 mila tonnellate, costituiti per il 95,7% da materiali da costruzione contenenti amianto, per il 3,4% da materiali isolanti, e per lo 0,9% da imballaggi metallici, pastiglie per freni e apparecchiature fuori in fibre libere. La Lombardia si conferma, negli anni, la regione con il maggior quantitativo di rifiuti di amianto con 76 mila tonnellate pari al 27,9% del totale nazionale.

Trasferimento fabbricato a imprese di costruzioni con imposte fisse

Per l'atto di acquisto di un fabbricato da demolire e ricostruire, con successivo conferimento del nuovo fabbricato a favore di un fondo immobiliare, è possibile fruire delle imposte di registro, ipotecaria e catastale fisse, nella misura di 200 euro ciascuna. Lo ha affermato dall'Agenzia con la risposta n. 376 ad interpello del 27 maggio 2021.

L'istante, una società che ha acquistato un complesso edilizio da demolire, ricostruire e rivendere, fa presente che, una volta completati i lavori di demolizione e costruzione, procederà al trasferimento mediante conferimento del nuovo fabbricato ad un Fondo Oicr immobiliare alternativo riservato di tipo chiuso. Di qui la richiesta, quindi, se tale conferimento del nuovo fabbricato, una volta conclusi i lavori di ristrutturazione, può configurarsi a tutti gli effetti quale "alienazione" e scontare quindi i tributi in misura fissa, secondo le previsioni dell'articolo 7, comma 1 del DI n. 34/2019.

La società evidenzia che, dal punto di vista giuridico-legale, anche il conferimento comporta il trasferimento della proprietà dell'immobile e la conseguente intestazione catastale del complesso immobiliare in capo al conferitario, configurandosi a tutti gli effetti come alienazione, ed è in linea con la ratio legis di incentivare il patrimonio immobiliare trasformando i vecchi edifici con immobili antisismici e aventi migliori caratteristiche energetiche.

Secondo l'Agenzia, condividendo quanto prospettato anche dall'istante, nel termine "alienazione" indicato nell'articolo 7 del DI n. 34/2019, possono essere ricompresi anche gli apporti di immobili ai fondi immobiliari. L'Agenzia ricorda, infatti, i chiarimenti forniti dalla circolare n. 47/2003 sul regime fiscale dei fondi comuni di investimento immobiliare (DI n. 351/2001). Il documento di prassi prevede che per gli apporti trovi applicazione, ai fini delle imposte sui redditi, la disciplina delle cessioni a titolo oneroso. Anche in riferimento alle imposte di registro, ipoteca e catasto è stata ribadita la sostanziale equiparazione dei conferimenti immobiliari alle vendite immobiliari. Di conseguenza, l'atto di acquisto del fabbricato da demolire e ricostruire, in conformità alle

misure antisismiche e con il conseguimento delle classi energetiche previste dalla normativa, può fruire delle imposte di registro, ipotecaria e catastale nella misura fissa di euro 200 ciascuna.

Nella risposta si precisa, infine, che tale agevolazione non vale per gli immobili che non siano "interi fabbricati", come ad esempio i trasferimenti di terreni o aree edificabili, non inclusi nella norma di favore.

Superbonus: in G.U. il nuovo modello di CILA

Publicato nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 23 agosto 2021 il testo dell'Accordo concernente la modulistica unificata per la presentazione della Comunicazione asseverata di inizio attività CILA-Superbonus. L'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali era stato raggiunto in sede di Conferenza Unificata lo scorso 4 agosto e il nuovo modulo, adottato ai sensi dell'art. 119 del D.L. 34/2020, comma 13-ter (convertito con modificazioni dalla L. 77/2020), è efficace dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Accordo sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio – Dipartimento della funzione pubblica e, dunque, dal 5 agosto 2021. In base a quanto stabilito dal citato comma 13-ter, (come modificato dalla legge di conversione del D.L. 77/2021), gli interventi per il **Superbonus**, anche qualora riguardino le **parti strutturali** degli edifici o i **prospetti**, con esclusione di quelli comportanti la demolizione e la ricostruzione degli edifici, costituiscono **manutenzione straordinaria** e sono quindi realizzabili mediante **comunicazione di inizio lavori asseverata** (CILA). Nel documento sono attestati gli estremi del titolo abilitativo che ha previsto la costruzione dell'immobile oggetto d'in-

tervento o del provvedimento che ne ha consentito la legittimazione ovvero è attestato che la costruzione è stata completata in data antecedente al 1° settembre 1967. La presentazione della CILA non richiede l'attestazione dello stato legittimo e ciò comporterà, secondo le stime del Dipartimento della Funzione pubblica, un risparmio di spesa di circa 110 milioni di euro.

La decadenza del beneficio fiscale ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 380/2001 è limitata, per gli interventi con Superbonus, ai soli casi di mancata presentazione della CILA o interventi realizzati in difformità dalla stessa, assenza o non veridicità dell'attestazione. In ogni caso rimane impregiudicata ogni valutazione delle autorità competenti sulla legittimità dell'immobile oggetto di intervento, e che non sono comunque oggetto di sanatoria implicita o simili eventuali interventi abusivi anche eseguiti successivamente alla realizzazione dell'edificio. Con riferimento, invece, agli **interventi ricadenti in attività libera** ai sensi dell'art. 6 del DPR 380/2001 e del Glossario dell'attività libera (DM 2 marzo 2018) sarà sufficiente una **mera descrizione** dell'intervento senza la presentazione di alcun elaborato progettuale. Per gli interventi già in corso, avviati in forza di differenti procedimenti edilizi avviati prima della data di entrata in vigore del D.L. 77/2021 (01/06/2021) è possibile scegliere se procedere con la procedura già in essere oppure presentare una CILA Superbonus. In caso di Superbonus e contemporanea esecuzione di altre opere, l'interessato può comunque richiedere al Comune di tenere valida la documentazione progettuale già presente agli atti quali allegati alla CILA Superbonus.

Appalti, in Gazzetta il decreto su caro materiali

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 7 giugno 2021 il Decreto MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile) 25 maggio 2021, c.d. "Caro Materiali", che ha rilevato che il prezzo dei materiali da costruzione più significativi nell'anno 2020, rispetto all'anno 2019, non ha subito variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori al 10%. Il decreto è in attuazione del comma 6, dell'art. 133, del D. Leg.vo 12/04/2006, n. 163 (precedente Codice dei Contratti) che prevede l'**emanazione del decreto di rilevazione dei prezzi e delle variazioni percentuali dei materiali da costruzione più significativi entro il 31 marzo di ogni anno.** Qualora il prezzo di singoli materiali da costruzione, per effetto di circostanze eccezionali, subisca variazioni in aumento o in diminuzione, superiori al 10 per cento rispetto al prezzo rilevato dal Ministero delle infrastrutture nell'anno di presentazione dell'offerta con il suddetto decreto, si fa luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la metà della percentuale eccedente il 10 per cento e nel limite delle risorse di cui al comma 7.

La compensazione è determinata applicando la metà della percentuale di variazione che eccede il 10 per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nell'anno solare precedente al decreto di cui al comma 6 nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.

Per la determinazione delle compensazioni riguardanti i materiali da costruzione più significativi impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nell'anno 2020, occorre far riferimento a quanto indicato nel decreto stesso all'articolo 2.

TRASPORTO

Bando Investimenti 2021

Pubblicata la graduatoria della seconda finestra del fondo

Confartigianato Trasporti informa che sul sito di RAM S.p.a. è stato pubblicato l'elenco delle domande di accesso all'incentivo, con cui le imprese di autotrasporto a partire dal 14 maggio u.s (click day) hanno prenotato le somme previste (poco più di 61 milioni di euro) nella seconda finestra del fondo investimenti 2020/2021, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.D. 7 agosto 2020. Tale elenco è stato redatto secondo l'ordine cronologico dato dalla presentazione della domanda. A tal fine si ricorda che fa fede la data di invio della pec di prenotazione. Si precisa, inoltre, che sulla base della documentazione prodotta dalle imprese nella fase di rendicontazione saranno verificati i requisiti formali e sostanziali dell'investimento. Solamente al termine dell'attività di istruttoria si confermerà l'eventuale accantonamento della somma prenotata.

Qualora l'istruttoria avesse esito negativo, la somma accantonata verrà resa disponibile per le altre imprese richiedenti a scorrimento, secondo l'ordine riportato nell'elenco.

"Abbiamo assistito ad un vero e proprio boom di prenotazioni da parte delle imprese – commenta il Presidente di Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani – il settore dell'autotrasporto dimostra grande propensione agli investimenti in veicoli di ultimissima generazione per raggiungere la transizione ecologica e continuare a contribuire all'abbattimento delle emissioni inquinanti rinnovando la flotta e garantendo maggiore sicurezza sulle strade. Il tema degli investimenti è cruciale per la categoria – continua Genedani – per questo continueremo a lavorare con la Viceministra Bellanova già dal prossimo incontro del 14 settembre per rifinanziare il fondo ed affrontare le diverse problematiche che minano la competitività delle nostre imprese".

"Aver esaurito tutte le risorse disponibili in un solo minuto dall'avvio del click day per i veicoli diesel Euro 6 ed in pochi giorni per le trazioni alternative (LNG, CNG, Elettrico) ed i rimorchi e semirimorchi testimonia la bontà della scelta avviata in questi anni dal MIMS

a supporto del comparto autotrasporto – afferma Sergio Lo Monte Segretario Nazionale dell'Associazione di categoria – È ora necessario programmare altre finestre di incentivazione, già a partire dal prossimo mese, per continuare ad assecondare questa tendenza che le imprese di autotrasporto hanno intrapreso".



Aggiornamento questionari per conseguimento patentino ADR 2021

Confartigianato Trasporti informa che con nota prot. 26866 del 01/09/2021 a firma del Direttore Generale della Direzione Generale per la Motorizzazione Dott. D'Anzi, è stato comunicato che è stato predisposto il testo dei questionari per il conseguimento del certificato di formazione professionale (CFP ADR), aggiornato all'ADR 2021.

Lo stesso potrà essere reperito sul sito: www.ilportaledellautomobilista.it.

Le nuove schede dovranno essere utilizzate per gli esami che avranno data di inizio corso posteriore al 14/11/2021, per gli esami relativi ai corsi iniziati prima di tale data, verranno utilizzate le vecchie schede.

TRASPORTO

Prorogate le misure Covid19 per l'ingresso in Italia e le deroghe per il personale viaggiante

Confartigianato Trasporti comunica che a seguito dell'ordinanza del Ministero della Salute del 28 agosto 2021 sono prorogate fino al 25 ottobre 2021 le misure già previste dall'ordinanza del 29 luglio scorso. Pertanto risultano prorogate anche le misure per gli ingressi in Italia dall'estero e le deroghe previste per il personale viaggiante.

In particolare per il **personale viaggiante è stato prorogato fino al 25 ottobre 2021 l'obbligo di compilazione del formulario digitale di localizzazione** denominato anche digital Passenger Locator Form dPLF o, se impossibilitati, dell'autocertificazione cartacea che potrà comunque essere utilizzata in caso di impedimenti tecnologici e inviata alla ASL competente per territorio. **In assenza di sintomi compatibili con COVID-19, non si applicano al personale viaggiante, gli obblighi di Certificazione Verde Covid**, di test molecolare o antigenico nelle 48 o 72 ore precedenti e, ove previsto, di quarantena di 5 o 10 giorni con successivo test molecolare o antigenico.

REGOLE PER L'INGRESSO/RIENTRO IN ITALIA

Oltre alle deroghe per il personale viaggiante, il Ministero della Salute ha prorogato le misure restrittive per l'ingresso/rientro in Italia da altri Paesi (consultare il sito www.viaggiasesicuri.it) prevedendo per tutti:

- compilazione del formulario on-line di localizzazione (dPLF).
- presentazione di una Certificazione Verde Covid-19 o certificazione equipollente, da cui risulti, alternativamente:
 - avvenuta vaccinazione, con attestazione del completamento del prescritto ciclo vaccinale da almeno 14 giorni;
 - avvenuta guarigione da COVID-19 con contestuale cessazione degli obblighi di isolamento;
 - effettuazione, nelle 48 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, di

test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2.

È stato inoltre previsto che, in caso di avvenuto ingresso in Italia senza aver presentato il dPLF e la certificazione verde o equipollente, è obbligatorio:

- sottoporsi a isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria per un periodo di cinque giorni, presso l'abitazione o la dimora, informando il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria competente per territorio;
- effettuare un test molecolare o antigenico al termine dell'isolamento fiduciario.

Trasporto Merci

Dall'analisi di Confartigianato emerge un +4,4% Investimenti, +38% Carenza di Personale

Nel settore del trasporto gli indicatori congiunturali evidenziano qualche segnale di ripresa. Sul fronte dei ricavi per le imprese di Trasporto terrestre nel primo trimestre del 2021 persiste un calo del 6,9%. Gli investimenti in mezzi di trasporto segnano un aumento congiunturale del 4,4%, consolidando il +10,5% del quarto trimestre del 2020.

L'analisi dei dati sui volumi di traffico stradale pesante evidenzia nella primavera del 2021 il recupero dei livelli del 2019, anno pre Covid-19, mentre risultano in salita le aspettative su ordini e domanda. I segnali di ripresa seguono un anno pesante per le imprese del mondo del trasporto, con cali dei ricavi del 12,2%. L'analisi delle ultime tendenze del settore

è contenuta nel report 'Le tendenze del trasporto, tra varo del PNRR e ripresa 2021. Focus settoriale da 13° report Covid' di Confartigianato Trasporti.

Le crescenti tensioni dei prezzi delle commodities si ripercuotono sui costi del gasolio per le imprese che a maggio 2021 hanno recuperato i livelli di febbraio 2020, precedenti allo scoppio della pandemia. Le turbolenze sui prezzi delle materie prime si intrecciano con una crisi della logistica a livello globale, che sta determinando scarsità dei container, allungamento dei tempi di consegna e forti aumenti dei noli: a fine maggio 2021 il costo del trasporto marittimo risulta 2,5 volte quello di un anno prima.

Sul fronte della domanda di lavoro si osserva una crescente difficoltà di reperimento del personale: a maggio 2021 per i conduttori di mezzi sono 7.911 le entrate di difficile reperimento, pari al 38,2% del totale, il dato più alto del mese di maggio degli ultimi 3 anni. Per tutte le entrate del settore del trasporto e distribuzione la quota di difficile reperimento è del 30%. Nell'autotrasporto operano 87 mila imprese e 347 mila addetti, un comparto ad elevata vocazione artigiana, con il 52,9% delle imprese. Il 73% degli occupati del settore lavora in micro e piccole imprese; il peso delle MPI dell'autotrasporto sul totale dell'economia è dell'1,6%, quota che nel Mezzogiorno sale al 2,1%.



TRASPORTO PUBBLICO

Aggiornamento delle "Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19" (Green Pass)

Sono state pubblicate le nuove "Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel trasporto pubblico".

All'allegato 15 ed in particolare **per quanto riguarda i servizi di trasporto commerciali e non di linea** è stato stabilito che **a partire dal 1° settembre e sino al 31 dicembre 2021, è consentito l'accesso - nel limite della capienza massima dell'80% dei posti consentiti** - ad autobus adibiti a servizi di trasporto persone, ad offerta indifferenziata, effettuati su strada in modo continuativo o periodico su un percorso che collega più di due regioni ed aventi itinerari, orari, frequenze e prezzi prestabiliti e autobus adibiti a servizi di noleggio con conducente, **ad esclusione di quelli impiegati nei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19**, di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.

Tale disposizione non si applica ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute.

I vettori terrestri, nonché i loro delegati, **sono tenuti a verificare** che l'utilizzo del servizio di trasporto avvenga nel **rispetto delle predette prescrizioni**. Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 10, del citato Decreto-Legge n. 52/2021, e il controllo dovrà essere effettuato prima della salita a bordo.

Per i servizi con autobus autorizzati su tratte infra-regionali e di collegamento fra due Regioni limitrofe, nonché i servizi di navigazione di linea commerciale e servizi turistici, si applicano le previsioni di carattere generale stabilite per tutti i servizi di trasporto pubblico regionale e locale, inclusi l'obbligo di utilizzare la mascherina chirurgica o un

dispositivo di protezione individuale di livello superiore, e l'applicazione del medesimo coefficiente di riempimento.

Per i viaggi di lunga percorrenza sono inoltre obbligatorie:

- la misurazione della temperatura dei passeggeri all'atto della salita a bordo con divieto di accesso in caso di temperatura superiore a 37,5° C;
- l'autocertificazione di non aver avuto contatti stretti con persone affette da patologia COVID-19 negli ultimi due giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a 14 giorni dopo l'insorgenza dei medesimi;
- il termine di 14 giorni è ridotto a 7 nel caso di viaggiatori vaccinati;
- l'assunzione dell'impegno da parte dei viaggiatori, al fine di definire la tracciabilità dei contatti, di comunicare anche al vettore e all'Autorità sanitaria territoriale competente l'insorgenza di sintomatologia COVID-19 comparsa entro otto giorni dalla fine del viaggio;
- l'utilizzo di una mascherina chirurgica o di un dispositivo di protezione individuale di livello superiore per una durata massima non superiore alle quattro ore, prevedendone la sostituzione per periodi superiori.

Per i settori taxi e NCC fino a nove posti:

- è raccomandato dotare le vetture di paratie divisorie tra le file di sedili;
- il passeggero non può occupare il posto vicino al conducente;
- nelle vetture omologate per il trasporto fino a cinque persone non potranno essere trasportati sul sedile posteriore più di due passeggeri;
- nelle vetture omologate per il trasporto di sei o più persone dovranno essere applicati modelli che non prevedano la presenza di più di due passeggeri per ogni fila di sedili.

Le limitazioni di cui ai punti 3 e 4 non si applicano nel caso di persone che vivono nella stessa unità abitativa, nonché tra i congiunti e le persone che intrattengono rapporti interpersonali stabili (si riportano alcuni esempi: coniuge, parenti e affini in linea retta e collaterale non conviventi, ma



con stabile frequentazione; persone, non legate da vincolo di parentela, di affinità o di coniugio, che condividono abitualmente gli stessi luoghi). La sussistenza delle predette qualità può essere sempre autocertificata dall'interessato.

Covid19: Il MIMS dispone nuove proroghe per patenti e certificati

Confartigianato Trasporti comunica che a seguito della proroga dello stato di emergenza al 31/12/2021, il MIMS, con provvedimento n. 24231 del 27/07/2021, ha disposto nuove proroghe per i certificati di validità delle abilitazioni alla guida e dei documenti necessari per il loro rilascio. Pertanto **le scadenze di documenti, attestati e certificati sono prorogati di 90 giorni oltre la cessazione dello stato di emergenza.**

"Accogliamo con favore questo importante provvedimento, soprattutto per le imminenti scadenze delle carte CQC senza il cui rinnovo si sarebbe determinato il blocco delle attività di autotrasporto.", commenta Amedeo Genedani Presidente di Confartigianato Trasporti.

Serramentisti, pubblicato l'elenco dei primi posatori certificati e accreditati

Il settore dei serramentisti grazie ai bonus energetici appare in ripresa e per molti versi addirittura in crescita e si avverte da più parti - soprattutto da parte dei consumatori - l'esigenza di potersi avvalere di "posatori qualificati" o più in generale di "posa qualificata" di porte e finestre.

Da anni vi è una presenza massiccia e crescente di consorzi, accademie e rivenditori che propongono ad artigiani e professionisti corsi di qualificazione per posatori di serramenti; a fronte di questo appare utile precisare che per essere posatori "qualificati" non basta frequentare un corso ma occorre che questi siano riconosciuti dagli Organismi di accreditamento e di certificazione. Confartigianato Sondrio è impegnata da tempo nella formazione tecnica professionale dei serramentisti artigiani e ha orientato i propri associati sul tema della certificazione della posa.

Dal punto di vista normativo (e si intende "tecnica") è utile fare alcune precisazioni. A marzo del 2017 è stata pubblicata la prima parte della norma UNI 11673 (norma ancora oggi volontaria) "Posa in opera di serramenti - Parte 1: Requisiti e criteri di verifica della progettazione". Tale norma riguardava la progettazione della posa e non i corsi di posa per serramentisti.

A settembre del 2019 sono state pubblicate la parte seconda e terza della norma UNI 11673 che riguardano, rispettivamente, Requisiti di conoscenza, abilità e competenza del posatore di serramenti (parte 2) e Requisiti minimi per l'erogazione di corsi di istruzione e formazione non formale per installatori/posatori di serramenti (parte 3). Da allora si parla sempre meno di posa qualificata dei serramenti e sempre più di certificazione delle competenze del posatore di serramenti.

Le norme citate istituiscono tre livelli differenti di certificazione delle competenze: posatore junior (EQF2), posatore senior (EQF3) e posatore caposquadra (EQF4) con competenze e conoscenze nettamente distinte e prove d'esame differenziate.

I posatori con competenze certificate per uno dei livelli citati, **si trovano solo e soltanto sul sito di Accredia**, l'ente nazionale

di certificazione. Al momento su tale sito si trovano circa 8000 posatori di serramenti con competenze certificate su una platea di potenziali posatori di oltre 50.000.

Molti di questi posatori si sono rivolti a Confartigianato per prepararsi all'esame di certificazione che, per norma, deve essere sostenuto da uno dei 5 enti che Accredia ha "accreditato". Il percorso che porta alla certificazione delle competenze e alla presenza sul sito internet di Accredia non è per niente breve o semplice.

Confartigianato Imprese Sondrio a febbraio del 2021 ha promosso e organizzato un percorso formativo per posatori di serramenti "Caposquadra" che ha coinvolto oltre **60 posatori di serramenti; si è trattato di**

un corso propedeutico al sostenimento dell'esame.

Dopo il corso è stata organizzata la sessione d'esame erogata da Q-aid, un soggetto esterno e soprattutto accreditato da Accredia. Alla sessione d'esame hanno preso parte più di 30 soggetti e buona parte di loro ha ottenuto la certificazione delle competenze livello EQF4 ovvero "Posatore caposquadra" e un gruppo minore la certificazione delle competenze EQF3 ovvero "Posatore senior".

L'elenco completo dei posatori qualificati è consultabile sul sito

<https://artigiani.sondrio.it/posatori-di-serramenti-certificate-le-competenze-di-oltre-30-artigiani/>

Calcolo della trasmittanza dei serramenti nuovo servizio

Ora che il superbonus prende piede, è diventato di vitale importanza poter fornire valori serramento per serramento della trasmittanza dei serramenti. Se n'è parlato abbondantemente nel corso di un webinar promosso dall'associazione in collaborazione con Guidafinestra a novembre del 2020 e nel "Manuale sulla trasmittanza termica" a firma di Samuele Broglio.

Ora è il momento di fare un passo in più. Nel caso in cui un serramentista associato non voglia in alcun modo imparare ad usare il software validato già presentato in convenzione nel 2016 (!) cosa può fare? Può certamente recarsi in un laboratorio e farsi calcolare la trasmittanza di ogni suo serramento. Si tratta di una opzione un po' onerosa e che richiede il suo tempo. L'imprenditore in discussione se non arriva ai valori di 1.00 per i serramenti più performanti, può decidere di farsi dare il cascading dal fornitore. Anche in que-

sto caso si tratta di un'opzione alquanto onerosa.

C'è però una quarta opzione, l'unica realmente applicabile dalle microimprese in sistema 4. Posto che il fabbricante in questo caso decide da chi farsi aiutare, Confartigianato Imprese Sondrio è disponibile per il calcolo dei nodi per microimprese. Cosa è in grado di offrirvi:

- per i serramenti (finestre e porte finestre)
 - disegni quotati CAD (in versione PDF)
 - report analisi termiche singoli nodi (laterale, superiore, inferiore e se richiesto psi_g)
 - report di calcolo serramento normalizzato
 - riassuntivo documentazione tecnica specifica (come da richieste Reg.305/11)
- per porte d'ingresso tutto come sopra + report di calcolo pannello
- per i cassonetti
 - disegni quotati CAD (in versione PDF)
 - report analisi termiche cassonetto
 - riassuntivo documentazione tecnica specifica.

Informazioni:

Ufficio categorie e mercato, referente dottor Pietro Della Ferrera (pietro.dellaferrea@artigiani.sondrio.it -0342/514343).

Regione Lombardia Bando: "Patrimoni Impresa"

Con D.d.u.o. n. 8917 del 30 giugno u.s., pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 27 del 5 luglio 2021, Regione Lombardia ha approvato il bando **"Patrimonio impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica"**.

Con una dotazione finanziaria di Euro 140.000.000,00=, di cui:

- Euro 100.000.000,00= a valere su risorse Finlombarda per la concessione di finanziamenti a medio e lungo termine;
- Euro 25.000.000,00= a valere su risorse regionali per la concessione di garanzie sui finanziamenti;
- Euro 15.000.000,00= a valere su risorse regionali per la concessione di contributi a fondo perduto;

con la presente misura, articolata in due

linee d'intervento, si intende **sostenere le imprese lombarde che intendono rafforzare la propria struttura patrimoniale e investire sul proprio sviluppo** e rilancio nell'ambito di interventi aventi almeno una delle seguenti finalità:

- attrazione investimenti, reshoring e back shoring;
- riconversione e sviluppo aziendale, anche finalizzati alla valorizzazione del capitale umano;
- transizione digitale con attenzione anche al miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro;
- transizione green ed economia circolare per efficientare i processi ed ottenere vantaggi competitivi.

Possono beneficiare dell'iniziativa i liberi professionisti e le **MPMI nella forma di impresa individuale ovvero di società di**

persone, in attività da oltre 12 mesi, aventi sede operativa e/o legale in Lombardia, che decidano di trasformarsi in società di capitali (Linea 1).

La presente misura è altresì destinata alle **MPMI che sono già costituite nella forma di società di capitali attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno due bilanci (Linea 2).**

L'intervento finanziario è modulato in funzione delle due linee di intervento. Nel merito:

- **Linea 1:** contributo a fondo perduto pari al 30% dell'aumento di capitale – minimo 25.000,00 - sottoscritto e versato e con un contributo massimo di 25.000,00 euro per impresa. Il contributo regionale dovrà essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da

RESOLVO
VENGO VEDO RESOLVO

PRIMA DOPO PRIMA

PRIMA DOPO DOPO

PRIMA DOPO

RESOLVO SRL
Frazione Santa Croce,
38 23010 - Civo (So)
Cell. +39 335 6082878
info@resolvovaltellina.it

realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo.

- **Linea 2:** contributo a fondo perduto pari al 30% dell'aumento di capitale – minimo 75.000,00 - sottoscritto e versato e con un valore compreso tra un minimo di 22.500,00 euro, diminuito a 7.500,00 euro nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale a copertura delle perdite, ed un massimo di 100.000,00 euro per impresa. Il contributo regionale dovrà essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale ed è concesso a fronte di un investimento almeno pari al doppio del contributo.

Le PMI che presentano domanda **sulla Linea 2 possono richiedere anche un finanziamento a medio – lungo termine a Finlombarda S.p.A.**, finalizzato a sostenere il programma di investimenti e assistito da una garanzia regionale gratuita fino al 80% per ogni singolo finanziamento, modulata in base al merito di credito della singola impresa, ove non applicabile la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia o di un Consorzi di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritti nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 Testo Unico Bancario.

Il finanziamento richiedibile a Finlombarda avrà durata massima di 72 mesi, di cui fino a 24 mesi di preammortamento, incluso il preammortamento tecnico, e l'importo massimo è pari a 4 volte il valore dell'aumento di capitale versato e comunque nel limite del 80% del valore dell'investimento ammissibile; in ogni caso il finanziamento sarà compreso tra un minimo di 36.000,00 euro e un massimo di 1.000.000,00 euro.

In alternativa, per realizzare l'investimento le imprese possono utilizzare risorse proprie anche derivanti da finanziamenti ottenuti da intermediari finanziari.

Per il programma di investimento previsto sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di:

- macchinari, impianti di produzione, attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive (sono inclusi gli automezzi purché non destinati al trasporto merci su strada);
- software & hardware;
- marchi, di brevetti e di licenze di produzione;
- opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche



finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica nel limite del 20% delle precedenti lettere a), b) e c) se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento;

- consulenze strategiche e tecniche nel limite del 10% delle voci precedenti.

Per entrambe le Linee il contributo a fondo perduto verrà riconosciuto a fronte di aumenti di capitale, già deliberati alla data di presentazione della domanda, ma successivamente alla data di pubblicazione della Dgr n. XI/4697 del 12 maggio 2021, che comportano l'effettiva iniezione di nuove risorse finanziarie nell'impresa e non operazioni contabili di conferimento di riserve, apporto di beni o similari.

L'aumento di capitale può essere destinato parzialmente a coprire le perdite di bilancio, tuttavia tale quota non sarà considerata per il calcolo del contributo a fondo perduto concedibile, ma computata ai fini della determinazione dell'aumento di capitale minimo richiesto; in tal caso, comunque, l'aumento minimo di capitale aggiuntivo rispetto alle perdite deve essere almeno pari a 25.000,00 euro.

L'intero versamento dell'aumento di capitale sociale deliberato e presentato nella domanda di partecipazione deve essere eseguito entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione dell'agevolazione.

L'eventuale contratto di finanziamento previsto per la Linea 2 verrà sottoscritto dopo la verifica dell'effettivo ed integrale versamento del capitale sociale.

Per un periodo di 24 mesi dall'erogazione del contributo per linea 1 e fino alla verifica della rendicontazione dell'investimento per

la linea 2, l'impresa non potrà deliberare diminuzioni del capitale sociale se non quelle per perdite.

Il contributo a fondo perduto è erogato in un'unica soluzione, previa verifica:

- per le PMI costituite nella forma di impresa individuale ovvero società di persone, della trasformazione in società di capitali e dell'effettivo ed integrale versamento dell'aumento di capitale sociale presentato in domanda;
- per i liberi professionisti, della trasformazione in società di capitali, della sede legale e/o operativa in Lombardia e dell'effettivo ed integrale versamento dell'aumento di capitale sociale presentato in domanda;
- per le PMI che sono già costituite nella forma di società, dell'effettivo ed integrale versamento dell'aumento di capitale sociale presentato in domanda.

La domanda di partecipazione al Bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto Richiedente esclusivamente in modalità telematica per mezzo del sistema informativo Bandi online disponibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dal 8 luglio (ore 12.00) e fino al 8 novembre p.v. (ore 17.00), salvo esaurimento risorse. All'esaurimento della dotazione finanziaria sarà possibile presentare ulteriori domande sino ad una percentuale massima del 50% della dotazione finanziaria, che rientreranno in una lista di attesa.

L'istruttoria delle domande avverrà con procedura "a sportello" con prenotazione delle risorse secondo l'ordine cronologico di protocollazione della richiesta, ed entro 60 giorni a decorrere dalla presentazione delle domande.

Bando "Investimenti per la ripresa: linea Artigiani 2021 e linea Aree Interne" - Approvazione criteri

Regione Lombardia, ha approvato i criteri relativi alla misura **"Investimenti per la ripresa: linea artigiani 2021 e linea Aree Interne"**

Con una dotazione finanziaria complessiva di 10 milioni di Euro, di cui 3,8 milioni destinati alle sole imprese con sede oggetto di intervento in una delle Aree Interne della Regione Lombardia (Alta Valtellina e Valchiavenna, Appennino Lombardo – Oltrepò Pavese e Valli del Lario – Alto Lago di Como) con il presente provvedimento si intende sostenere le MPI lombarde che intendono investire sul proprio sviluppo e rilancio nell'ambito di interventi aventi almeno una delle seguenti finalità:

- transizione digitale;
- transizione green;
- sicurezza sul lavoro anche in ambito Covid-19, relativamente ad interventi di revamping e/o interventi ordinari e straordinari finalizzati al mantenimento in efficienza di impianti e macchinari già di proprietà.

La misura si articola in 2 linee di intervento:

Linea A - Artigiani 2021: possono accedere alla linea le imprese artigiane che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale e/o operativa attiva in Lombardia;
- attive da oltre 24 mesi e iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio come imprese artigiane, escluse quelle avente codice Ateco – Sezione A) Agricoltura, Silvicultura e Pesca, ad eccezione di quelle agromeccaniche iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio - codice Ateco sezione A 01.61.00 - e all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia, di cui al decreto n. 1132 del 17/02/2015

Linea B - Aree Interne: possono accedere alla linea le imprese che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale e/o operativa attiva in una delle Aree Interne della Regione Lombardia (Alta Valtellina e Valchiavenna, Appennino Lombardo – Oltrepò Pavese e Valli del

Lario – Alto Lago di Como);

- attive da oltre 24 mesi e e iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio come imprese artigiane, escluse quelle avente codice Ateco – Sezione A) Agricoltura, Silvicultura e Pesca ad eccezione di quelle agromeccaniche iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio - codice Ateco sezione A 01.61.00 - e all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia, di cui al decreto n. 1132 del 17/02/2015.
- se non artigiane, che abbiano i seguenti Codici Ateco:
 - I55.1 - Alberghi e strutture simili;
 - I55.3 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte) e relativi sottodigit;
 - I55.20.30 - Rifugi di montagna;
 - I.56: Attività dei servizi di ristorazione e somministrazione e relativi sottodigit. con esclusione del codice I.56.29.

Per entrambe le linee d'intervento **l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto**, concesso entro il termine di validità del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", **pari al 50% delle spese ammissibili – che dovranno essere pari ad almeno 15.000,00 euro – e comunque nella misura massima di € 40.000,00=**. L'agevolazione verrà erogata in un'unica soluzione, a conclusione dell'intervento e previa presentazione della documentazione di rendicontazione.

Sono ammesse a finanziamento le spese relative all'acquisto di:

- macchinari, impianti, attrezzature e arredi di nuova fabbricazione e strettamente funzionali al conseguimento delle finalità produttive;
- autoveicoli nuovi di fabbrica per il trasporto merci di categoria N1 elettrici, ibridi, GPL e metano mono e bifuel, benzina EURO 6D-TEMP e D-FINAL, diesel EURO 6D-TEMP e D-FINAL;
- interventi ordinari e straordinari finalizzati al mantenimento in efficienza di impianti e macchinari già di proprietà e nella misura massima del 20% delle spese di cui alle lettere a), e), f);
- interventi di revamping di impianti e mac-

chinari di proprietà finalizzati al miglioramento delle performance produttive e/o di sicurezza;

- acquisto di software, licenze d'uso, nonché costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili per un periodo non superiore a 12 mesi di servizio;
- acquisto di licenze per l'uso di marchi e brevetti;
- opere murarie, impiantistica e costi assimilabili, connesse all'installazione dei beni di cui alla lettera a) e d) e nella misura massima del 20% delle stesse;
- costi per attività comunicazione e marketing, nella misura massima del 10% delle spese di cui alla lettera a) e g);
- altri costi indiretti riconosciuti in misura forfettaria del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) a g).

Ai fini dell'erogazione del contributo si precisa quanto segue:

- sono ammesse a finanziamento le attività di progetto realizzate dal 02 agosto 2021, data di pubblicazione della deliberazione in oggetto;
- le spese dovranno essere liquidate e quietanzate solo dopo la presentazione della domanda di contributo;
- non verranno ammesse a rendicontazione le fatture di importo imponibile complessivo inferiore a 500 Euro;
- gli investimenti dovranno essere realizzati almeno per il 60% del valore presentato e ammesso a finanziamento;
- le spese dovranno essere rendicontate entro e non oltre il 28 ottobre 2022.

L'istruttoria delle domande, che avverrà secondo una procedura valutativa "a sportello", in base all'ordine cronologico di invio, si articola in n. 2 fasi:

- istruttoria formale, finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, nonché la completezza e la correttezza della domanda;
- istruttoria tecnica, effettuata sulla base dei criteri di valutazione previsti dal bando; sono ammesse, in base all'ordine cronologico di presentazione, le domande che abbiano ottenuto punteggio compreso tra 50 e 100 punti.

Per approfondimenti Vi rimandiamo alla Delibera e al bando attuativo di prossima pubblicazione.

Bando "Bando SI.4.0 2021" - Approvazione Criteri

Con Deliberazione XI/5131 del 02 luglio 2021, la Giunta Regionale Lombardia ha approvato i criteri relativi alla misura "Bando SI.4.0 2021" promossa in accordo con il Sistema Camerale lombardo, per favorire la ripresa ed il rilancio dell'economia lombarda attraverso lo sviluppo delle tecnologie 4.0.

Con una dotazione finanziaria complessiva di 1,771 milioni di euro, di cui 500 mila a valere sul bilancio di Regione Lombardia e i restanti 1,271 milioni su quello delle Camere di Commercio Lombarde, con la presente misura si intende promuovere la realizzazione di progetti di sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato di soluzioni, applicazioni, prodotti e servizi innovativi Impresa 4.0, anche in risposta all'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Covid-19, nonché incentivare modelli di sviluppo produttivo green driven orientati alla qualità e sostenibilità.

Beneficiari dell'iniziativa sono le MPMI di tutti i settori economici (con esclusione delle imprese agricole), aventi sede legale e/o operativa in Lombardia, regolarmente iscritte al REA e che abbiano al loro interno competenze nello sviluppo di tecnologie digitali. Ogni impresa potrà presentare al massimo una domanda di finanziamento.

Sono ammessi a finanziamento gli interventi finalizzati a proporre soluzioni rivolte sia direttamente al consumatore finale e sia ad altre imprese, quale risposta ai bisogni di innovazione dei processi, prodotti e servizi delle stesse; **i progetti dovranno riguardare almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1 di seguito riportato, con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie ricomprese negli elenchi 1 o 2:**

ELENCO 1:

- robotica avanzata e collaborativa
- manifattura additiva e stampa 3D
- prototipazione rapida
- sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (RA)
- interfaccia uomo-macchina
- simulazione e sistemi cyber-fisici
- integrazione verticale e orizzontale
- internet delle cose (IoT) e delle macchine
- cloud, fog e quantum computing
- cybersicurezza e business continuity
- big data e analisi dei dati
- ottimizzazione della supply chain e della value chain
- soluzioni per la gestione e il coordina-

mento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività aziendali e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento (RFID, barcode, ecc.)

- intelligenza artificiale
- blockchain

ELENCO 2:

- sistemi di e-commerce
- sistemi di pagamento mobile e/o via internet, fatturazione elettronica e fintech
- sistemi EDI, electronic data interchange
- geolocalizzazione
- tecnologie per l'in-store customer experience
- system integration applicata all'automazione dei processi

L'agevolazione, concessa entro il termine di validità del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", consiste in un **contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili e nella misura massima di € 50.000,00=, a fronte di un investimento minimo di € 40.000,00=.**

Sono ammesse a contributo le seguenti voci di spesa:

- a) consulenza erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati che saranno specificati nel bando attuativo;
- b) formazione erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati o tramite soggetto individuato dal fornitore stesso, che

dovrà essere specificato in domanda, e che riguardi una più tecnologie tra quelle previste nei sopraccitati elenchi 1 e 2;

- c) investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- d) servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati;
- e) Spese per la tutela della proprietà industriale;
- f) Spese del personale dell'azienda dedicato al progetto, nella misura massima del 30% della somma delle voci di spesa da a) ad e)).

La somma delle spese c), d) ed e) non può essere inferiore al 25% del totale delle spese ammissibili.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol>.

L'istruttoria avverrà sulla base di procedura valutativa **a graduatoria**, secondo il punteggio assegnato ai singoli progetti, previa verifica amministrativa-formale. Le domande verranno valutate sulla base dei seguenti criteri di valutazione (con punteggio da 0 a 100) a cui potranno essere applicate premialità aggiuntive per ulteriori 15 punti (Vedi tabella sotto).

Per approfondimenti si rimanda alla Delibera di approvazione criteri e al bando attuativo di prossima pubblicazione.

CRITERI	
Coerenza e qualità della proposta rispetto agli obiettivi	
Qualificazione e professionalità del team di progetto coinvolto nelle attività	
Qualità delle metodologie e degli strumenti adottati per la realizzazione del progetto	
Novità/innovatività del progetto	
Eco-sostenibilità della soluzione proposta o, in alternativa, efficacia della soluzione proposta come risposta alla situazione emergenziale dovuta all'epidemia COVID-19 e ad eventuali successive crisi epidemiche	
Cantierabilità del progetto Congruità del costo rispetto ai contenuti del servizio	
Completezza e chiarezza della domanda	
PUNTEGGIO TOTALE (punteggio minimo ammesso 65)	100
PREMIAUTÀ	
Possesso del rating di legalità	
Collaborazione con i DigitalInnovation Hub (DIH)	
Collaborazione da attivare con i DIH riconosciuti nel catalogo europeo dei DIH http://s3platform.jrc.ec.europa.eu/digital-innovation-hubs-tool)	
Presenza di almeno una lettera di sostegno da parte di potenziali beneficiari dei servizi/prodotti proposti	
PUNTEGGIO MASSIMO	115

Bando "Contributi alle PMI finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e all'installazione di impianti fotovoltaici, con eventuali sistemi di accumulo, da destinare all'autoconsumo"

Con la presente Vi segnaliamo che Regione Lombardia ha approvato il bando "Contributi alle PMI finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e all'installazione di impianti fotovoltaici, con eventuali sistemi di accumulo, da destinare all'autoconsumo", di cui alla D.g.r. n. 4650 del 3 maggio 2021.

Con una dotazione finanziaria complessiva di 10 milioni di euro, il provvedimento è finalizzato a sostenere l'efficientamento energetico degli impianti produttivi delle PMI e alla copertura, totale o parziale, del fabbisogno energetico delle loro sedi produttive mediante impianti fotovoltaici da destinare alla produzione energetica per il solo autoconsumo.

Possono accedere all'agevolazione le PMI con sede operativa in Lombardia, che abbiano come attività prevalente codici:

- **ATECO B (Estrazione di minerali da cave e miniere)**

- **ATECO C (Attività manifatturiere)**

regolarmente costituite ed iscritte al Registro Imprese da almeno tre anni, titolari di diritto di proprietà o diverso diritto reale o di godimento (compresa la locazione) rispetto alla sede produttiva e ai beni oggetto dell'investimento, che non si trovino in difficoltà e che siano in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali.

La misura si articola in 2 linee di intervento:

Linea 1 - Interventi che consentano di migliorare la prestazione energetica degli impianti produttivi: interventi di modifica, sostituzione o integrazione degli impianti che consentano di migliorare la prestazione energetica del sito produttivo dell'impresa, calcolato in base ai consumi (termici ed elettrici) della produzione degli ultimi 3 anni solari, desunti da una diagnosi energetica redatta in conformità alla norma UNI 16247, parte 1 e parte 3.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, erogato nel rispetto dei massimali e delle spese ammissibili come riportato nella tabella seguente:

CONTRIBUTO DEL 50%

- **servizi di consulenza, perizia tecnica asseverata, progettazione, direzione lavori e collaudo** degli interventi, prestati da soggetti esterni all'impresa e nel limite del 10% del totale delle spese inserite in domanda.

CONTRIBUTO DEL 40%

- **fornitura ed installazione dei dispositivi e degli impianti** che complessivamente consentono di ridurre di almeno il 7% l'indice di prestazione energetica della sede produttiva dell'impresa;
- **acquisto ed installazione sistemi di controllo e di montaggio dei consumi energetici** degli impianti che sono oggetto dell'intervento di cui sopra;
- **oneri per la sicurezza** relativi all'installazione dell'impianto proposto.

La domanda di contributo dovrà assicurare un investimento minimo, calcolato con riferimento alle sole spese ammissibili, di € 80.000, iva esclusa.

Linea 2 - Installazione di impianti fotovoltaici per l'autoconsumo sulle coperture delle sedi produttive e delle strutture di relativa pertinenza, con possibile integrazione

di impianti di accumulo monodirezionali: Installazione di impianti fotovoltaici, con potenza di picco fino a 1 MW, sulla copertura di una o più delle strutture della sede produttiva dell'impresa e delle strutture di relativa pertinenza, con possibile integrazione di sistemi di accumulo, finalizzati alla produzione e allo stoccaggio di energia elettrica per il fabbisogno dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 41 del Regolamento europeo 651/2014, gli aiuti agli investimenti sono concessi solamente a nuovi impianti; nel caso in cui la sede produttiva dell'impresa sia soggetta all'obbligo di installazione previsto dall'allegato 3 del d.lgs. 28/2011 o dalle disposizioni regionali per l'attuazione del d.lgs. 192/2005 e s.m.i., potrà essere oggetto di contributo solo l'incremento di potenza dell'impianto fotovoltaico che eccede la quota obbligatoria, richiesta dalle suddette disposizioni. Gli aiuti non sono concessi o erogati dopo l'entrata in attività dell'impianto e sono indipendenti dalla produzione.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, erogato nel rispetto dei massimali e delle spese ammissibili come riportato nella tabella seguente:



CONTRIBUTO DEL 50%

- **servizi di consulenza, perizia tecnica asseverata, progettazione, direzione lavori e collaudo** dell'impianto fotovoltaico e dell'eventuale impianto per l'accumulo dell'energia prodotta da quest'ultimo. tali servizi dovranno essere prestati da soggetti esterni all'impresa e saranno ammissibili nel limite del 10% del totale delle spese inserite in domanda.

CONTRIBUTO DEL 30%

- **fornitura ed installazione degli impianti fotovoltaici** nei seguenti limiti:
 - 2.000€/kW per impianti fino a 20 kW,
 - 1.600€/kW per impianti fino a 100 kW
 - 1.000€/kW per impianti con potenza superiore a 100 kw
- **sistema combinato di invener con batterie;**
- **allacciamento alla rete dell'energia elettrica;**
- **oneri per la sicurezza** relativi all'installazione dell'impianto proposto;
- eventuale **impianto di accumulo**

Per entrambe le linee, è necessario che l'impresa abbia realizzato la diagnosi energetica della sede produttiva non prima di 12 mesi dalla data di apertura della finestra temporale per la quale si inoltra la domanda di partecipazione al bando.

La medesima impresa potrà chiedere ed ottenere l'agevolazione per ciascuna linea di intervento, con due distinte domande. Per ciascuna linea, il contributo per gli



investimenti non potrà superare l'importo massimo di € 400.000=, al netto del contributo relativo alle spese per consulenza, perizia tecnica asseverata, progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi. La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online nelle seguenti finestre di apertura:

Linea 1)

- dal 15.11.2021 (ore 10:00) al 15.12.2021 (ore 16:00);
- dal 03.01.2022 (ore 10:00) al 31.01.2022 (ore 16:00).

Linea 2)

- dal 18.10.2021 (ore 10:00) al 29.10.2021 (ore 16:00);
- dal 15.11.2021 (ore 10:00) al 30.11.2021 (ore 16:00).

L'istruttoria avverrà secondo una procedura valutativa a graduatoria, in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 100 punti. In caso di parità di punteggio, verrà data la priorità in graduatoria all'impresa in possesso di una delle seguenti certificazioni: EMAS, ISO 50001 o ISO 14001; in subordine, sarà rilevante ai fini del riconoscimento della priorità la titolarità femminile dell'impresa o la rilevanza percentuale della componente femminile nella compagine societaria.



Confartigianato Imprese Sondrio – oltre alle attività seminariali e di lobby - attraverso la propria società di UNIDATA SRL si propone ai propri soci per l'esame di pratiche connesse alla fruizione dei bonus come sopra richiamati.

Anche attraverso la consulenza continuativa resa a Confartigianato e agli uffici di UNIDATA da parte dello Studio Vitali (Dottori Commercialisti), presso tutti gli uffici le imprese (esecutrici degli interventi e/o privati che intendano beneficiare delle detrazioni) possono usufruire di un servizio di consulenza

ad ampio raggio. Si tratta di un servizio completo, comprensivo di studio preliminare della pratica finalizzato all'individuazione e alla migliore combinazione delle fattispecie agevolative vigenti, successiva raccolta e verifica documentale, nonché eventuale conclusiva trasmissione all'Agenzia delle Entrate dell'apposito modello finalizzato al perfezionamento della cessione del credito, compresa l'apposizione del visto di conformità.

La nostra presenza come noto è capillare su tutta la provincia; le nostre sezioni/filiali sono a: Chiavenna, Morbegno, Sondrio, Tirano, Grosio, Bormio e livigno. Invitiamo chi avesse necessità di assistenza, casi pratici da valutare / sottoporre, ecc. a fissare un appuntamento con i nostri Uffici.

L'ARTIGIANO



Periodico bimestrale inviato a tutti i soci di Confartigianato Imprese Sondrio, nonché a tutte le autorità uffici pubblici e sindacali. Di questo numero sono state stampate e distribuite 3.500 copie

Pubblicazione di
Confartigianato Imprese Sondrio
Anno LVI (502) - n. 3 - Settembre 2021
Aut. Tribunale di Sondrio n. 96

Direzione e Redazione

Confartigianato Imprese Sondrio
Largo dell'Artigianato, 1 - 23100 Sondrio
Tel. 0342-51.43.43 - Fax 0342-51.43.16
www.artigiani.sondrio.it
segreteria@artigiani.sondrio.it

Direttore Responsabile

ALBERTO PASINA

In redazione

Lilia Dalloco; Pietro Della Ferrera
Sabrina Gulluà; Alberto Romagna Laini
Laura Vitali; Roberta Zironi

Stampa e pubblicità

Lito Polaris - Sondrio - Tel. 0342-51.31.96

VARIE

CANCELLAZIONE AUTOMATICA DEBITI FINO A € 5.000

È stato pubblicato sulla G.U. il Decreto che individua le modalità di annullamento automatico dei debiti di importo residuo, al 23.3.2021, fino a € 5.000 risultanti da debiti affidati all'Agente della riscossione dal 2000 al 2010, per i soggetti con reddito 2019 fino a € 30.000. È stata fissata al 31.10.2021 la data in cui interverrà tale cancellazione.

Decreto MEF 14.7.2021

CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI CUMULABILITÀ

Il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi previsto dalla Finanziaria 2020 è cumulabile con eventuali altre agevolazioni (nel caso di specie, contributo riferito al Contratto di sviluppo / Accordo di Programma ex DM 9.12.2014). Ciò "a condizione che il vantaggio fiscale non sia superiore al costo sostenuto, il quale ... va computato considerando complessivamente tutte le altre agevolazioni, compresa quella costituita dal risparmio d'imposta derivante dalla irrilevanza dei crediti stessi ai fini del computo della base imponibile, sia ai fini IRES che ai fini IRAP".

Risposta interpello Agenzia Entrate 23.7.2021, n. 508

ESONERO IMPOSTA BOLLO PROSPETTO RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA

Le imprese in contabilità semplificata che effettuano la rivalutazione dei beni d'impresa devono redigere un apposito prospetto dal quale risultino "i prezzi di costo e la rivalutazione compiuta".

Il prospetto non va né bollato né vidimato. Di conseguenza sono confermati i chiarimenti già forniti dall'Agenzia nella Risoluzione 3.3.2010, n. 14/E; infatti, il richiamo contenuto nella Circolare 27.4.2017, n. 14/E al dato testuale della norma (che richiedeva la bollatura e vidimazione) non è "indicativo della volontà di superare le indicazioni fornite" con la citata Risoluzione n. 14/E

Risposta interpello Agenzia Entrate 3.8.2021, n. 526

DISAPPLICAZIONE DISCIPLINA SOCIETÀ DI COMODO

La disciplina delle società di comodo può essere disapplicata al sussistere di situazioni oggettivamente idonee a giustificare l'impossibilità di conseguire ricavi, anche se le stesse non hanno carattere straordinario.

Anche il verificarsi di eventi "sfortunati", indipendenti dalla volontà dell'imprenditore, nonché "l'inettitudine produttiva" possono essere sufficienti a tal fine, quando è ac-

certata l'involontarietà del contribuente. Non può essere considerato fattore che fa venir meno la disapplicazione della disciplina in esame il fatto che l'imprenditore avrebbe potuto gestire diversamente la propria impresa.

Ordinanza Corte di Cassazione 24.8.2021, n. 23384

REVERSE CHARGE ANCHE IN CASO DI PRESTATORE ESTERO IDENTIFICATO IN ITALIA

L'Agenzia delle Entrate, con la risposta a interpello n. 549/E del 19 agosto 2021, ha analizzato il corretto trattamento Iva delle prestazioni di servizi relative al ripristino e alla manutenzione di una rete ferroviaria rese da un soggetto non residente identificato direttamente in Italia.

In tal caso, l'Iva relativa alle prestazioni di servizi territorialmente rilevanti in Italia, effettuate da un cedente o prestatore "estero" nei confronti di un committente o cessionario "italiano", è assolta da quest'ultimo tramite il meccanismo dell'inversione contabile (c.d. reverse charge) anche se il cedente o prestatore "estero" è identificato, ai fini Iva, in Italia, mediante l'identificazione diretta o la nomina di un rappresentante fiscale, che non fanno venire meno la qualifica di "non residente" del fornitore.

Agenzia delle entrate, risposta a interpello n. 549/E/2021



Sulla strada o fuori strada



OFFICINA VALETTI s.r.l.

Via Falck, 1 - 23036 Tresenda di Teglio
Tel. 0342-735230 - Fax: 0342-735470
valettisrl@gmail.com

Together on the Road